

RASSEGNA STAMPA
del
30/06/2012

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 29-06-2012 al 01-07-2012

29-06-2012 Adnkronos Terremoto, Protezione civile: oltre 12 mila le persone assistite	1
29-06-2012 Adnkronos Usa: Colorado Springs, corpo senza vita trovato in abitazione incendiata	2
29-06-2012 Adnkronos Maltempo: stanziati 68mln da protezione civile per alluvione Messina	3
29-06-2012 Affari Italiani (Online) Malore mentre prende il sole 23enne terza vittima del caldo	4
29-06-2012 AgenParl CALDO: CODACONS, FACILE PREVEDERE BOOM DI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO E ATTESE DI ORE	6
29-06-2012 AgenParl PUGLIA: INTERVENTO AEREO PROT. CIVILE PER INCENDIO MONTE VERNONE	7
29-06-2012 Asca Terremoto: 12.003 le persone assistite in Emilia R., Lombardia e Veneto	8
29-06-2012 Asca Marche: Regione e Procura Ancona, ok accordo su politiche integrate	9
29-06-2012 Asca Terremoto: Coldiretti, nel week end operazione 'salva grana'	10
29-06-2012 Asca Terremoto: Provincia Terni, proseguono missioni tecnici in zone colpite	11
29-06-2012 Asca Terremoto: Israele dona a Mirandola 4 strutture mobili percorso nascita	12
29-06-2012 Asca Terremoto: Corazzari, esentare da ticket sanitario cittadini colpiti	13
29-06-2012 Asca Terremoto: Bianchi, sinergie per mantenere competitivita' imprese	14
29-06-2012 Asca Terremoto: quasi 20mila valutazioni di agibilita' in Emilia Romagna	16
29-06-2012 Asca Calabria/Regione: approvate delibere su patrimonio immobiliare	17
01-07-2012 L'Azione IL PAPA ABBRACCIA L'EMILIA	18
29-06-2012 Basilicanet.it Sisma Emilia, Pd Basilicata acquista 1.500 kg parmigiano reggiano	19
30-06-2012 Il Cittadino Da Sal 7.000 euro per le popolazioni terremotate	20
30-06-2012 Il Cittadino Grana solidale, boom di vendite pure a Casaleto	21
30-06-2012 Il Cittadino Con la protezione civile due giorni in riva al Po: hanno imparato di tutto	22
30-06-2012 Il Cittadino Notte bianca, raccolta fondi per sostenere i terremotati	23
30-06-2012 Il Cittadino "Scudo" anti-spread, accordo raggiunto al vertice europeo	24
30-06-2012 Il Cittadino È vietato dormire con la Notte bianca	25
30-06-2012 Il Cittadino	

Pony della solidarietà per aiutare gli anziani	26
29-06-2012 Codacons.it	
CALDO: CARONTE INFUOCA L'ITALIA, DOMENICA PICCO DI 40 GRADI	27
29-06-2012 Comunicati.net	
Emilia post-terremoto: monitorare... Errani...e il Pd alla Zingara	28
29-06-2012 Comunicati.net	
Sisma: la Cia non dimentica gli agricoltori emiliani. Alla Conferenza economica di Lecce continua la vendita del Parmigiano	29
30-06-2012 Comunicati.net	
Terremoto in Pianura Padana: andamento del Momento Sismico nel tempo da Meteo Web...INGV	30
30-06-2012 Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)	
Incendio nei giardini di Mergellina	31
30-06-2012 Il Fatto Quotidiano	
VIAREGGIO: CHIUSE LE INDAGINI NELL'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE	32
29-06-2012 Il Fatto Quotidiano.it	
Terremoto, corteo di protesta e appello a Monti: "I soldi dei partiti per gli sfollati"	35
29-06-2012 La Gazzetta del Mezzogiorno.it	
Acqua in Puglia Tra mille giorni nuova galleria	37
30-06-2012 Gazzetta del Sud.it	
Sparo durante la festa dopo Italia-Germania: muore una bambina	38
29-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
"Anch'io sono la Protezione Civile": al via i campi scuola	39
29-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Terremoto: 12.003 sfollati, 19.781 edifici controllati	40
29-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
Patto di non delocalizzazione per le imprese terremotate	42
29-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
45500: raccolti 14 milioni di euro per i terremotati	44
29-06-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
In arrivo 'Caronte': caldo africano domenica in 10 città	45
29-06-2012 Irpinia news	
Sisma in Emilia, Camera di Commercio lancia "Voglia di ricominciare"	46
29-06-2012 Julie news	
Finale Emilia: Intervita aiuta i bambini nei centri estivi	47
29-06-2012 Julie news	
Sisma Emilia, le imprese si mettono in rete	49
30-06-2012 Libertà	
Volontari addestrati all'emergenza incendi	50
29-06-2012 Il Manifesto	
3 anni fa la strage, stanotte in corteo	51
29-06-2012 PrimaDaNoi.it	
Escursionista Padovano sulla Majella precipita in un pendio, salvato	52
29-06-2012 Primo Piano Molise.it	
Esenzione Imu anche per i terremotati molisani, il governo risponde alla De Camillis	53
30-06-2012 La Provincia Pavese	
caldo e capogiri stradella, 40 casi al pronto soccorso	54
30-06-2012 La Provincia Pavese	

allarme in strada fogliano la discarica brucia ancora	55
29-06-2012 Il Punto a Mezzogiorno Sono 12.003 le persone assistite dal Sistema nazionale di Protezione Civile tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto	56
29-06-2012 Il Punto a Mezzogiorno Primi incendi boschivi: da ore brucia monte Trocchio, impegnato anche un elicottero	57
29-06-2012 Il Secolo XIX Online Alluvione, consegnati 124mila euro di fondi	58
29-06-2012 Il Secolo XIX Online Caldo, domenica allerta 2	59
30-06-2012 Secolo d'Italia A un mese dal terremoto Sulla ricostruzione i territori colpiti dal sisma chiedono di fare in fretta	60
30-06-2012 Secolo d'Italia L'Emilia non si arrende ed è pronta a ripartire	61
30-06-2012 La Sentinella parte oggi il carico di aiuti alimentari ai terremotato	62
30-06-2012 Il Sole 24 Ore Statali, ipotesi deroga per le pensioni	63
29-06-2012 UnoNotizie.it TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / Numero verde Protezione civile informazioni terremoto in Emilia	64
29-06-2012 UnoNotizie.it TERREMOTO SICILIA / Scosse di terremoto a Catania e in provincia di Siracusa	65
29-06-2012 UnoNotizie.it TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / "Adotta una scuola", iniziativa a favore aree colpite dal terremoto	66
30-06-2012 Virgilio Notizie Bergamo, falso allarme per soccorso alpino, paura per	67
30-06-2012 La Voce d'Italia Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo	68
30-06-2012 La Voce d'Italia Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo	69
29-06-2012 WindPress.it FIRMATE LE CONVENZIONI PER ATTIVARE I LIVELLI OPERATIVI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE DEL PIEMONTE	70
29-06-2012 WindPress.it Terremoto Emilia / Tecnici ed addetti di Protezione civile provinciale proseguono le missioni nelle zone colpite dal sisma	71
29-06-2012 WindPress.it 29/06/2012 Terremoto, firmato un Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione	72
29-06-2012 WindPress.it VOLONTARI MONTANO TENSOSTRUTTURA PER RAGAZZI	73
29-06-2012 Yahoo! Notizie Sisma Emilia, Di Pietro: A terremotati ultima rata rimborsi elettorali	74

Terremoto, Protezione civile: oltre 12 mila le persone assistite

- Adnkronos Veneto

Adnkronos

"Terremoto, Protezione civile: oltre 12 mila le persone assistite"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, Protezione civile: oltre 12 mila le persone assistite

ultimo aggiornamento: 29 giugno, ore 14:56

Roma - (Adnkronos) - I numeri dell'assistenza in Emilia Romagna, Lombardia e Veneto

commenta 0 vota 0 invia stampa

[Tweet](#)

Roma, 29 giu.(Adnkronos) - Tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, a oggi sono 12.003 le persone assistite grazie all'impegno del Servizio nazionale della protezione civile nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto messi a disposizione da Ferrovie di Stato e Genio Ferrovieri) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilita' grazie alla convenzione siglata con Federalberghi e Asshotel.

"In Emilia Romagna - si legge in una nota della Protezione civile - i cittadini assistiti sono 11.554. Nello specifico, 8.960 sono ospitati nei campi tende, 674 nelle strutture al coperto e 1.920 in strutture alberghiere. In Lombardia, invece, risultano assistite 432 persone, delle quali 387 sono ospitate all'interno dei campi attivi nella provincia di Mantova e 45 hanno trovato sistemazione in una struttura al coperto. Nella regione Veneto, infine, risultano assistite, in albergo, 17 persone".

"Sono oltre quattromila - conclude la nota - gli uomini e le donne facenti parte dal Sistema nazionale di Protezione civile in campo, tra volontari delle colonne mobili delle Regioni, delle Province Autonome e delle organizzazioni nazionali, operatori ed esperti della protezione civile, vigili del fuoco, personale delle forze armate e dell'ordine, e delle altre strutture operative, a cui si aggiunge tutto il personale delle strutture territoriali di protezione civile".

Usa: Colorado Springs, corpo senza vita trovato in abitazione incendiata

- Adnkronos Esteri

Adnkronos

"Usa: Colorado Springs, corpo senza vita trovato in abitazione incendiata"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

Usa: Colorado Springs, corpo senza vita trovato in abitazione incendiata
ultimo aggiornamento: 29 giugno, ore 13:58

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Los Angeles, 29 giu. (Adnkronos) - Un corpo senza vita e' stato trovato in una delle abitazioni distrutte dall'incendio alla periferia di Colorado Springs. A riferirne e' il Denver Post, che cita il capo della polizia della cittadina, Pete Carey. Un altro residente della zona e' stato nel frattempo dato per disperso, mentre si continua a non avere notizie di altre dieci persone. L'incendio di Waldo Canyon ha finora distrutto 346 case. Il presidente Barack Obama e' atteso oggi nella zona.

Maltempo: stanziati 68mln da protezione civile per alluvione Messina

- Adnkronos Cronaca

Adnkronos

"Maltempo: stanziati 68mln da protezione civile per alluvione Messina"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Maltempo: stanziati 68mln da protezione civile per alluvione Messina

ultimo aggiornamento: 29 giugno, ore 21:19

[commenta 0](#) [vota 2](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Messina, 29 giu. - (Adnkronos) - Il capo della Protezione civile, Franco Gabrielli, ha firmato l'ordinanza che sblocca i fondi per 68 milioni di euro per i danni provocati dal nubifragio del marzo del 2012 che colpì Messina e per l'alluvione del 22 novembre scorso che interessò diversi comuni della zona tirrenica della provincia messinese causando la morte, tra l'altro, di tre persone a Saponara.

Malore mentre prende il sole 23enne terza vittima del caldo

Caldo record/ Già tre vittime, c'è anche una giovane nuotatrice di 23 anni - Affaritaliani.it

Affari Italiani (Online)

""

Data: **29/06/2012**

Indietro

Caldo record/ Già tre vittime, c'è anche una giovane nuotatrice di 23 anni

Venerdì, 29 giugno 2012 - 08:30:00

Si è sentita male a bordo della piscina e per lei non c'è stato nulla da fare. Vittima del caldo Ida Correale, 23enne di Sarno, che stava prendendo il sole con gli amici a Torre Annunziata. Era studentessa di archeologia all'università di Salerno, aspirante modella e nuotatrice. Inutile l'intervento dei medici del 118 e la corsa disperata verso l'ospedale di Boscotrecase: la ragazza era già morta. La Procura ha avviato l'inchiesta e ha delegato le indagini ai carabinieri della Compagnia di Torre Annunziata.

Altre due persone, un uomo e una donna entrambi sui 70 anni, sono decedute ieri a Tirrenia, sul litorale pisano in seguito un colpo di calore. La denuncia del Codacons: "Pisa e' uno degli oltre 8000 comuni italiani nei quali non e' attivo il sistema (Heat Health Watch Warning System) ossia il sistema di previsione allarme meteo, in funzione in appena 27 citta', e nei quali non e' prevista la cosiddetta "Anagrafe della suscettibilita'" per censire le persone piu' sensibili all'aumento delle temperature, attiva in appena 25 localita'. Non che questo avrebbe evitato le morti di oggi - afferma il Codacons - dato che anche in quelle 25 presunte isole "felici" i pronto soccorso sono regolarmente intasati di accessi ad ogni ondata di calore, ma certo questa circostanza dimostra quanto poco si stia facendo in questo momento in Italia per prevenire l'aumento della mortalita' tra gli anziani. L'attivazione di un numero gratuito nazionale, 1500, non serve certo ad informare la popolazione sui rischi legati alle ondate di calore. Inoltre il problema resta quello di un serio coinvolgimento dei medici di famiglia nell'azione di prevenzione, l'unico esercito diffuso capillarmente in ogni comune, decisamente sottoutilizzato, conclude l'associazione".

L'ALLARME DEL MINISTERO DELLA SALUTE - L'arrivo dell'anticiclone africano 'Caronte' fa salire nuovamente la colonna di mercurio e gia' da oggi pomeriggio il caldo torrido si riaffaccia sull'Italia. E sabato, il ministero della Salute ha lanciato l'allerta di livello 3, ("rosso", con condizioni di "rischio elevato") per 10 citta'. La morsa dell'afa che gia' oggi attanaglia Rieti e Roma, domani e' attesa a Perugia e Reggio Calabria, cui si aggiungeranno sabato Bologna, Bolzano, Brescia, Frosinone, Latina e Viterbo.

In particolare, sabato la temperatura percepita sara' di 38 gradi a Bologna, Frosinone, Latina e Roma, mentre raggiungera' i 36 a Bolzano, Brescia, Perugia, Reggio Calabria, Rieti, Viterbo. Sempre sabato sono dieci le citta' segnalate di livello 2 ("arancione"): Ancona, Campobasso (anche oggi), Civitavecchia, Firenze (anche oggi), Messina, Milano (anche oggi), Napoli, Pescara, Torino e Verona (anche oggi). Oggi allarme arancione a Bologna, Bolzano, Brescia, Frosinone, Latina, Viterbo.

A MILANO NUMERO VERDE ANZIANI ATTIVO ANCHE SABATO E DOMENICA - Caldo in aumento con temperature massime previste fino a 36 gradi già da sabato 30 giugno anche a Milano. L'estate si fa sentire in città e per questo, seguendo le indicazioni del Ministero della Sanità e della Protezione civile da domani scatterà l'allerta (livello 2 di 3) dei servizi sanitari e sociali. Il Comune ha attivato dal 4 giugno otto sale operative per rispondere alle telefonate di anziani e persone con disabilità che potrebbero trovarsi in difficoltà a causa del caldo e per le quali il Comune ha disposto assistenza e interventi mirati. Il numero verde, gratuito, da chiamare per richieste d'aiuto o anche per segnalare anziani in difficoltà e l'800.777.888. Il servizio è attivo tutti i giorni, anche questo sabato e questa domenica dunque, dalle 8 alle 19. "Ricordiamo a tutti i milanesi di fare riferimento al numero verde gratuito - spiega l'assessore alle Politiche sociali Pierfrancesco Majorino - per segnalare casi di anziani soli e persone disabili che potrebbero trovarsi in difficoltà a causa del caldo. Una telefonata è sufficiente per richiedere l'intervento di un operatore e dei servizi che con Asl abbiamo messo a disposizione proprio per i soggetti più fragili".

Malore mentre prende il sole 23enne terza vittima del caldo

Le previsioni meteo del colonnello Mario Giuliacci per Affaritaliani.it

Possono dormire sonni tranquilli coloro che sono già in ferie o che si accingono a partire per i mari e/o per i monti perché non ci saranno nuvole, tantomeno piogge, a rovinare il loro meritato riposo. La nota dolente sul fronte del tempo invece proviene dalle temperature.

Infatti, come ai più noto, tra venerdì 28 e sabato 29 giugno, con il ritorno sull'Italia del rovente anticiclone Nord africano le temperature, già adesso ai limiti della sopportabilità su gran parte dell'Italia, subiranno un brusco rialzo su tutta la penisola, tanto che si passerà dal caldo moderato attuale al caldo intenso su gran parte dell'Italia.

L'apice del caldo verrà raggiunto tra il 30 giugno e l'1 luglio, ovvero proprio nel pieno del week end, quando verranno superati i 34 gradi su almeno il 60% della penisola. In particolare la calura sarà più insopportabile su Emilia, Romagna, Basso Veneto, Trentino, Alto Adige, Est della Lombardia, regioni centrali, Puglia, Campania e Sardegna.

Ma ecco in dettaglio il tempo giorno per giorno per questo fine settimana.

Venerdì 29 giugno

Poche nuvole sulle Alpi con sporadici temporali pomeridiani. Bello e soleggiato sul resto d'Italia. Temperature massime superiori o uguali a 35 gradi : 36 gradi nel Ferrarese; 35 gradi su Basso Veneto, Bassa Emilia, Umbria, Est Lombardia.

Sabato 30 giugno

Sereno su quasi tutta l'Italia. Temperature massime maggiori o uguali a 35 gradi: 37 gradi nel Perugino; 36.5 gradi su Ferrarese, Bassa Emilia; 36 gradi su Trentino-Alto Adige, Romagna, Puglia; 35.5 gradi su Est Lombardia, Basso Veneto, Toscana tranne le coste; 35 gradi in provincia di Roma.

Domenica 1 luglio

Un po' di nubi su Sardegna e regioni di Nordovest; sereno sulle altre regioni. Temperature massime maggiori o uguali a 35 gradi: 38 gradi nel Ferrarese, Mantovano, Basso Veneto; 37.5 su Bassa Emilia, Perugino, Romagna, Reatino, Trentino; 37 gradi su Toscana tranne le coste; 36.5 gradi sulla Puglia; 36 gradi in provincia di Roma; 35.5 gradi su Alto Adige; 35 gradi su Frusinate, Casertano, Viterbese, Ternano.

<http://www.meteogiuliacci.it>

Mon - Il caldo soffoca Firenze, strade semi deserte con 38 gradi

Lme - Il caldo prosegue: picco venerdì e nove città in allarme rosso

Mon - Palermo, con il caldo scoppiano gli incendi: rogo sulla collina

Notizie correlate Caldo record, salute a rischio. Ecco i rimedi **GUARDA I VIDEO**

CALDO: CODACONS, FACILE PREVEDERE BOOM DI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO E ATTESE DI ORE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"*CALDO: CODACONS, FACILE PREVEDERE BOOM DI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO E ATTESE DI ORE*"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 29 Giugno 2012 12:31

CALDO: CODACONS, FACILE PREVEDERE BOOM DI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO E ATTESE DI ORE

Scritto da com/mcr

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 29 giu - "L'anticiclone africano inizierà a innalzare le temperature a partire da oggi pomeriggio, raggiungendo il picco domenica tra le 12 e le 17. Per il Codacons non è difficile prevedere un boom di chiamate al 118, un intasamento dei pronto soccorso e attese di ore per i pazienti. E' quanto accade "regolarmente" ad ogni ondata di calore, anche durante la settimana, e che accadrà a maggior ragione nel week-end, dato che i medici di famiglia chiudono solitamente i loro ambulatori il venerdì mattina e li riaprono soltanto il lunedì. Inevitabile, quindi, che chi non sta bene acceda direttamente al pronto soccorso anche per malori che potrebbe essere curati a domicilio. Se, infatti, i medici di famiglia non sono coinvolti a sufficienza nei piani anticaldo, le guardie mediche, che dovrebbero sostituirli nel week-end, garantendo l'assistenza durante la notte e nei giorni prefestivi e festivi, lo sono ancora meno. Venendo a mancare qualunque filtro alle chiamate al 118, dunque, sarà inevitabile avere pronto soccorso intasati e attese estenuanti. Chi è colpito da un colpo di calore, essendo solitamente trattato come codice verde, finirà per patire ore di attesa, spesso, paradossalmente, al caldo, quel caldo che gli aveva prodotto il malore. Peggio di così…..". Lo afferma il Codacons in una nota.

PUGLIA: INTERVENTO AEREO PROT. CIVILE PER INCENDIO MONTE VERNONE

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

AgenParl

"PUGLIA: INTERVENTO AEREO PROT. CIVILE PER INCENDIO MONTE VERNONE"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

Venerdì 29 Giugno 2012 15:45

PUGLIA: INTERVENTO AEREO PROT. CIVILE PER INCENDIO MONTE VERNONE Scritto da com/bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Bari, 29 giu - "La Protezione civile regionale comunica che è in corso un intervento aereo nel comune di Carpino(FG), in località Monte Vernone, dove è divampato un incendio boschivo che ha bruciato fino a questo momento 7 ettari di bosco. Sul posto ci sono anche volontari di Protezione civile, Vigili del fuoco, Arif e Corpo forestale dello stato". Così in una nota la Regione Puglia.

Terremoto: 12.003 le persone assistite in Emilia R., Lombardia e Veneto

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: 12.003 le persone assistite in Emilia R., Lombardia e Veneto"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Terremoto: 12.003 le persone assistite in Emilia R., Lombardia e Veneto

29 Giugno 2012 - 10:33

(ASCA) - Roma, 29 giu - Tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, a oggi sono 12.003 le persone assistite grazie all'impegno del Servizio nazionale della protezione civile nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto messi a disposizione da Ferrovie di Stato e Genio Ferrovieri) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilita' grazie alla convenzione siglata con Federalberghi e Asshotel.

In Emilia Romagna, i cittadini assistiti sono 11.554. Nello specifico, 8.960 sono ospitati nei campi tende, 674 nelle strutture al coperto e 1.920 in strutture alberghiere.

Nella Regione Lombardia, invece, risultano assistite 432 persone, delle quali 387 sono ospitate all'interno dei campi attivi nella provincia di Mantova e 45 hanno trovato sistemazione in una struttura al coperto.

Nella Regione Veneto, infine, risultano assistite, in albergo, 17 persone.

Sono oltre quattromila gli uomini e le donne facenti parte dal Sistema nazionale di Protezione civile in campo, tra volontari delle colonne mobili delle Regioni, delle Province Autonome e delle organizzazioni nazionali, operatori ed esperti della protezione civile, vigili del fuoco, personale delle forze armate e dell'ordine, e delle altre strutture operative, a cui si aggiunge tutto il personale delle strutture territoriali di protezione civile.

com-rus

foto

video

Marche: Regione e Procura Ancona, ok accordo su politiche integrate

- ASCA.it

Asca

"Marche: Regione e Procura Ancona, ok accordo su politiche integrate"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Marche: Regione e Procura Ancona, ok accordo su politiche integrate

29 Giugno 2012 - 15:01

(ASCA) - Ancona, 29 giu - Una stretta e regolare cooperazione in materia di politiche integrate di sicurezza e protezione civile. Lo prevedono due Protocolli d'intesa stipulati rispettivamente con il Tribunale e con la Procura della Repubblica di Ancona. In particolare, stamani, e' stato sottoscritto quello con la Procura della Repubblica di Ancona ed il Dipartimento per le Politiche integrate di Sicurezza e Protezione civile della Regione Marche. Alla firma, il presidente Gian Mario Spacca e il Procuratore della Repubblica di Ancona, Elisabetta Melotti. "Per concorrere allo sviluppo della civile ed ordinata convivenza nelle citta' e nel territorio e contrastare la criminalita' - ha specificato Spacca - la Regione promuove e sostiene, in collaborazione con le autonomie locali, l'integrazione delle politiche sociali e territoriali. Promuove intese di collaborazione e accordi con gli organi di Stato per rafforzare il sistema di informazione e lo scambio di conoscenze sui fenomeni criminali e la loro incidenza sul territorio". L'obiettivo prioritario - ha aggiunto Spacca - e' rendere il modello di PA sempre piu' efficiente e veloce nelle risposte alle istanze dei cittadini. "In questa fase di difficolta' economica - ha rilevato il Procuratore - la cooperazione con la Regione e' utile e necessaria ad affrontare con maggior forza le varie problematiche di gestione degli uffici giudiziari. La collaborazione viene quindi attuata con l'impegno della Procura della Repubblica a fornire alla Regione l'accesso ai dati che sono relativi ai certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti mediante sistemi informatici". Il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la Protezione civile si impegna, da parte sua, a mettere a disposizione per il 2012 la somma di 15mila euro e di 30mila per il 2013. Fondi necessari a garantire l'aggiornamento dei dati e la loro regolare fruibilita' da parte della Regione, utili per l'acquisto di hardware e software e per ogni attivita' finalizzata ad attuare la convenzione odierna che ha durata fino al 31.12.2013.

pg/gc

Terremoto: Coldiretti, nel week end operazione 'salva grana'

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Coldiretti, nel week end operazione 'salva grana'"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Terremoto: Coldiretti, nel week end operazione 'salva grana'

29 Giugno 2012 - 11:59

(ASCA) - Roma, 29 giu - Operazione salva Grana padano dei territori "terremotati" nel weekend che viene messo in vendita nel mercato di Campagna Amica al Circo Massimo di via San Teodoro, 74 a Roma a partire dalle ore 10,00 di domani sabato 30 giugno per proseguire domenica 1* luglio, fino ad esaurimento, per sostenere le aziende dell'Emilia-Romagna e della Lombardia colpite dal sisma. E' quanto segnala la Coldiretti nel precisare che iniziative si svolgono dal Piemonte alla Lombardia, dalle Marche alla Puglia e naturalmente in Emilia Romagna. La Coldiretti informa che sono organizzati nei mercati e le botteghe degli agricoltori di Campagna Amica di diverse Regioni, punti vendita dove i cittadini possono acquistare Parmigiano reggiano, Grana padano, ma anche altri prodotti agricoli provenienti da un territorio dove l'agroalimentare e' un settore determinante per la ripresa. Acquistare prodotti agricoli ed alimentari provenienti dalle zone terremotate e' quindi il miglior modo per aiutare concretamente la popolazione facendo ripartire l'economia e l'occupazione dei territori colpiti.

Nel corso del week end i formaggi grana "terremotati" potranno essere acquistati presso i mercati o le botteghe di Campagna Amica, oltre che nella Capitale, a Modena e Ferrara in Emilia-Romagna, a Cremona (nell'ambito del mercato cittadino ai giardini ci sara' un gazebo giallo per la vendita di "grana della solidarieta'") in Lombardia, a Fossano e Alba (Cuneo), Monastero Bormida (Asti), Acqui Terme (Alessandria) e Alessandria in Piemonte, a Pesaro e Fano nelle Marche, a Bari e Taranto in Puglia. L'elenco dei punti vendita con le botteghe e i mercati di Campagna Amica coinvolti sul territorio nazionale e' disponibile attraverso un apposito link sul sito www.coldiretti.it.

com-rus

foto

video

Terremoto: Provincia Terni, proseguono missioni tecnici in zone colpite

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Provincia Terni, proseguono missioni tecnici in zone colpite"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Terremoto: Provincia Terni, proseguono missioni tecnici in zone colpite

29 Giugno 2012 - 16:52

(ASCA) - Terni, 29 giu - Proseguono le attivita' di soccorso e di gestione dell'emergenza, nelle aree colpite dal sisma in Emilia, da parte della Provincia di Terni, a supporto della Regione Umbria ed in sinergia con il Dipartimento della Protezione Civile e le altre Regioni coinvolte. Le diverse strutture della Provincia, sotto il coordinamento del servizio di Protezione civile, stanno operando sull'assistenza alla popolazione, insieme ai Comuni umbri e alle associazioni di volontariato, nei campi di accoglienza di San Prospero (Mo) e Finale Emilia (Mo) e alle verifiche di agibilita' degli edifici. Nei giorni scorsi la Protezione civile, aggregandosi all'8* Contingente regionale ha condotto a San Prospero un gruppo di studenti e professori dell'Istituto Casagrande di Terni, replicando l'esperienza dell'Aquila che li aveva visti coinvolti per diversi mesi nella preparazione dei pasti agli sfollati del terremoto. Nel campo, che accoglie circa 310 evacuati, verranno preparati dal personale scolastico del Casagrande circa 350 pasti al giorno e distribuiti nella mensa che ha una superficie di 220 mq ed e' messa a disposizione dalla Provincia. La struttura era gia' utilizzata nel terremoto dell'Aquila. Sempre nell'ambito della gestione logistica dell'emergenza, la Protezione civile provinciale sta partecipando, in collaborazione con il Comune di Orvieto, ai servizi logistici del campo di accoglienza di Finale Emilia, alla gestione della mensa e del magazzino per l'approvvigionamento di alimenti. Gia' dal 22 maggio scorso diverse squadre di tecnici sono impegnate nelle attivita' di sopralluogo finalizzate alla verifica dei danni subiti dagli edifici e del loro stato di agibilita', consentendo, laddove possibile, il rientro progressivo della popolazione all'interno delle propria abitazione. A tal fine sono impiegati 11 tecnici dei diversi settori dell'amministrazione, i quali, a turno, mettono a disposizione l'esperienza maturata nei precedenti terremoti (Umbria Marche del 1997, Catania 2002, Molise 2002 e l'Aquila). Le verifiche effettuate hanno interessato finora circa 170 edifici, in alcuni casi anche di notevole complessita', come la sede decentrata degli uffici comunali di Carpi strutturata in un edificio di complessivi 11.000 mq.

Le operazioni, che hanno consentito di valutare inagibili oltre 80 edifici (circa il 45%), hanno coinvolto i comuni di Vigarano Mainarda (Fe), Crevalcore (Mo), Camposanto (Mo), Bastiglia (Mo), Medolla (Mo), Carpi (Mo) e San Pietro in Casale (Bo).

pg/gc

foto

video

Ⓔō³

Terremoto: Israele dona a Mirandola 4 strutture mobili percorso nascita

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Israele dona a Mirandola 4 strutture mobili percorso nascita"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Terremoto: Israele dona a Mirandola 4 strutture mobili percorso nascita

29 Giugno 2012 - 13:15

(ASCA) - Bologna, 29 giu - Lo Stato d'Israele dona a Mirandola quattro casette mobili che verranno utilizzate come "Isola nido" per alcune neomamme delle aree terremotate ed i loro bambini, per creare un ambiente piu' confortevole rispetto alla tenda, e 50.000 euro. Questa donazione e' stata resa possibile grazie al generoso contributo del Signor Walter Arbib e del Keren Hayesod del Canada.

Per l'occasione sara' a Mirandola - lunedì' 2 luglio alle ore 9,15 presso "Immagine area scuola media" di via Dorando Pietri - il vice premier di Israele e Ministro degli Esteri Avigdor Liberman, che ha ideato l'iniziativa. Il vice premier consegnera' anche una targa che verra' collocata nei locali destinati al percorso nascita dell'Ospedale di Mirandola, quando sara' ripristinato. Liberman incontrera' gli assessori regionali Paola Gazzolo e Giancarlo Muzzarelli.

com-rus

foto

video

Terremoto: Corazzari, esentare da ticket sanitario cittadini colpiti

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Corazzari, esentare da ticket sanitario cittadini colpiti"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Terremoto: Corazzari, esentare da ticket sanitario cittadini colpiti

29 Giugno 2012 - 14:10

(ASCA) - Venezia, 29 giu - "La Regione faccia ogni sforzo per agevolare i cittadini danneggiati dal sisma e valuti la possibilita' di concedere 'ad personam' l'esenzione dei ticket sanitari". Lo chiede il consigliere regionale polesano della Lega Nord Cristiano Corazzari con un'interrogazione alla Giunta veneta.

"Mi auguro - afferma l'esponente leghista - che la Regione si adoperi per rispondere alle esigenze dei cittadini dei comuni polesani colpiti dal sisma, i quali stanno vivendo un momento difficile; molti stanno patendo i disagi di un allontanamento dalle proprie abitazioni, dai luoghi di lavoro e dalle scuole, pertanto sarebbe importante assumere ulteriori provvedimenti finalizzati in primo luogo a garantire la salute delle persone coinvolte".

"Spero dunque - conclude Corazzari - che anche in Veneto ci sia la possibilita', gia' concretizzata nelle Regioni Emilia Romagna e Lombardia, di prevedere, per coloro che sono stati colpiti dal terremoto, il diritto all'esenzione del ticket e all'assistenza farmaceutica per quanto riguarda i farmaci di fascia A e i farmaci di fascia C compresi nei Prontuari Aziendali e in distribuzione diretta".

red-gc/

foto

video

Ⓔö³

Terremoto: Bianchi, sinergie per mantenere competitivita' imprese

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: Bianchi, sinergie per mantenere competitivita' imprese"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Terremoto: Bianchi, sinergie per mantenere competitivita' imprese

29 Giugno 2012 - 12:25

(ASCA) - Bologna, 29 giu - Lo stop alle attivita' imposto dal terremoto alle imprese del territorio colpito rischia di compromettere la competitivita', soprattutto delle aziende operanti sui mercati internazionali e a forte contenuto tecnologico. Per questo motivo le universita', gli enti di ricerca e le associazioni imprenditoriali dell'Emilia-Romagna e le strutture di ricerca industriale della Rete di Alta Tecnologia hanno deciso di organizzarsi per mettere a disposizione le proprie strutture e le proprie competenze per rispondere alla fase dell'emergenza e della ricostruzione. "Per mantenere la competitivita' e rimanere sui mercati internazionali - spiega l'assessore regionale al Lavoro e alla Ricerca Patrizio Bianchi - e' necessario non fermare le attivita' tecnologiche, di ricerca industriale e di sviluppo di nuovi prodotti, da parte delle imprese. E' importante in questa fase attivare tutte le sinergie possibili per sostenere il nostro sistema imprenditoriale". Le azioni definite prevedono l'ospitalita' di personale e delle attivita' di ricerca e sviluppo presso le strutture di ricerca regionali, alla messa a disposizione di competenze rispondenti alle esigenze dettate dall'emergenza, agli assegni di ricerca e borse di dottorato.

Per quanto riguarda l'ospitalita' del personale e delle attivita' di ricerca, Aster, in collaborazione con le associazioni imprenditoriali, coordinera' la raccolta delle domande delle imprese, individuando le strutture di ricerca che corrispondono alle loro necessita' tra quelle messe a disposizione dalle universita' e dagli enti di ricerca. Le organizzazioni imprenditoriali si attiveranno per promuovere questa opportunita' alle imprese interessate. Il rapporto tra strutture di ricerca e imprese sara' definito tenendo conto delle regole dei diversi enti e regolato da una apposita convenzione. L'ospitalita' e l'utilizzo delle attrezzature sara' a titolo gratuito.

Il sistema della ricerca e della Rete di Alta tecnologia mettono inoltre a disposizione le competenze necessarie per affrontare i problemi del sistema produttivo e delle pubbliche amministrazioni delle zone colpite dal sisma. In particolare per quanto riguarda la valutazione della agibilita' degli edifici, il recupero dei prodotti alimentari, lo smaltimento e il trattamento dei rifiuti, la rimessa in funzione degli impianti, la logistica e la riorganizzazione del sistema territoriale nella fase della ricostruzione, in modo da poter utilizzare le tecnologie e le soluzioni piu' avanzate.

Per supportare lo studio di modalita' e di tecniche innovative per la ricostruzione, il Consorzio Spinner in collaborazione con gli atenei ha messo a disposizione il cofinanziamento di 4 assegni di ricerca di durata biennale, con avvio a settembre 2012. La collaborazione e' stata attivata con il dipartimento di Architettura dell'Universita' di Ferrara Laboratorio TekneHub; Centro interdipartimentale di Ricerca Industriale dell'Universita' di Bologna in edilizia e costruzioni; dipartimento di Ingegneria Meccanica e Civile dell'Universita' di Modena e Reggio Emilia. Gli assegnisti di ricerca saranno coordinati dallo Steering Committe della Piattaforma Costruzioni, con un programma dedicato ai metodi, alle tecnologie e sistemi per la ricostruzione, sviluppato in collaborazione con il Commissario Straordinario per l'Emergenza. Il Consorzio Spinner bandisce inoltre il cofinanziamento del 50% di 30 borse per dottorato di ricerca su tematiche strategiche per lo sviluppo e l'innovazione del sistema regionale, in particolare sullo studio di tecnologie, metodologie e processi per il recupero, la rigenerazione e la riorganizzazione dei territori, dei tessuti produttivi e dell'edilizia pubblica e privata. Le universita' interessate devono proporre le loro manifestazioni di interesse entro il 2 luglio.

Inoltre, le borse di ricerca dei progetti di trasferimento tecnologico e innovazione organizzativa, ai quali partecipano le aziende colpite dal sisma, verranno interamente finanziate dalla Consorzio Spinner, in deroga a quanto indicato dal bando principale (che prevede una compartecipazione da parte dell'impresa). Infine, per i progetti di innovazione organizzativa, verranno ampliate le tipologie e le dimensioni delle imprese coinvolte.

"Il sistema della ricerca e delle imprese dell'Emilia-Romagna - ha commentato Paolo Bonaretti, Presidente del Consorzio Spinner - ancora una volta ha dimostrato una straordinaria coesione e capacita' di muoversi all'unisono per supportare e

Terremoto: Bianchi, sinergie per mantenere competitivita' imprese

rilanciare ulteriormente la competitivita' di un distretto produttivo duramente colpito, ma che dell'innovazione ha fatto e fara' il proprio punto di forza".

com-rus

foto

video

CEö³

Terremoto: quasi 20mila valutazioni di agibilita' in Emilia Romagna

- ASCA.it

Asca

"Terremoto: quasi 20mila valutazioni di agibilita' in Emilia Romagna"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Terremoto: quasi 20mila valutazioni di agibilita' in Emilia Romagna

29 Giugno 2012 - 11:28

(ASCA) - Roma, 29 giu - Sono 19.781 le strutture controllate in Emilia Romagna con sopralluoghi di valutazione dell'agibilita' post-sismica su edifici pubblici e privati che hanno riportato danni - e su cui quindi occorre fare una valutazione di agibilita' mirata con la scheda Aedes (Agibilita' e Danno nell'Emergenza Sismica, ossia uno strumento omogeneo per il rilievo del danno). Di queste, 6.786 sono state classificate agibili, 3.387 temporaneamente inagibili ma agibili con provvedimenti di pronto intervento, 949 parzialmente inagibili, 168 temporaneamente inagibili da rivedere con approfondimenti, 7.246 inagibili e 1.245 inagibili per rischio esterno, ossia a causa di elementi esterni pericolanti il cui crollo potrebbe interessare l'edificio.

Parallelamente, proseguono le verifiche speditive condotte da tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco su un numero piu' ampio di edifici nell'area interessata dal sisma, che sono quasi 51mila. E' importante ricordare, quindi, che le percentuali di agibilita' riferite complessivamente ai quasi 20mila sopralluoghi di verifica dell'agibilita' sono riferite a una quota minoritaria di edifici interessati dal sisma rispetto al patrimonio immobiliare totale dell'area, in quanto non comprendono le migliaia di edifici risultati agibili all'esito di una verifica speditiva o per i quali non e' stata avanzata alcuna istanza di verifica.

com-rus

foto

video

Calabria/Regione: approvate delibere su patrimonio immobiliare

- ASCA.it

Asca

"Calabria/Regione: approvate delibere su patrimonio immobiliare"

Data: **30/06/2012**

Indietro

Calabria/Regione: approvate delibere su patrimonio immobiliare

29 Giugno 2012 - 18:34

(ASCA) - Catanzaro, 29 giu - La Giunta Regionale della Calabria ha approvato due significative delibere in materia di valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale nella citta' di Cosenza. Attraverso i due provvedimenti - informa una nota -, l'Esecutivo ha, infatti, dato il via libera ai lavori di ristrutturazione, adeguamento e messa a norma dell'immobile di proprieta' regionale in Via degli Stadi e del Casello idraulico sito in Via Reggio Calabria. Grazie ad un lavoro di squadra compiuto dal Dipartimento Lavori Pubblici, guidato dall'Assessore Pino Gentile e dal Dipartimento Bilancio, guidato dall'Assessore Giacomo Mancini, per i due immobili e' stata individuata una destinazione per le attivita' di protezione civile, dando avvio alle procedure necessarie per assicurarne un utilizzo funzionale nella gestione delle emergenze. Attraverso una virtuosa riprogrammazione di risorse non utilizzate in passato, a valere su un Ordinanza Ministeriale di Protezione Civile, gli immobili verranno dunque sottratti al degrado ed alla fatiscenza che per anni li ha resi improduttivi, offrendo alla citta' di Cosenza la possibilita' di poter contare su una Centrale per la gestione delle emergenze in un quartiere a rischio come S.Vito e su un Ufficio operativo dell'Autorita' di Bacino Regionale nell'area di Via Popilia.
red/mpd

CEö³

IL PAPA ABBRACCIA L'EMILIA

L'AZIONE - Articoli -

Azione, L'

"IL PAPA ABBRACCIA L'EMILIA"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

L'AZIONE - Articoli - Il papa abbraccia l'emilia

IL PAPA ABBRACCIA L'EMILIA

Un'accoglienza festosa, con i papà e le mamme assieme ai loro bambini, le persone disabili in prima fila, i vescovi delle diocesi colpite ma non solo, i Vigili del fuoco e la Protezione civile, gli scout e i tanti volontari. Così l'Emilia ha accolto martedì scorso Benedetto XVI, nella sua visita apostolica tra i terremotati.

"Rovereto... ricomincia da qui", recitava uno striscione scritto a mano, con pennarello nero, dai ragazzi della parrocchia di don Ivan Martini, appeso a lato del palco sul quale si è seduto Benedetto XVI. Il Papa è entrato nella zona rossa e si è raccolto in preghiera davanti alla chiesa di Santa Caterina d'Alessandria, nella quale è morto il sacerdote e sulla cui facciata campeggiava la sua immagine; poi l'incontro con la popolazione - oltre 2 mila persone - e le autorità, al termine del quale ha ricevuto in dono, tra l'altro, dall'Agesci il fazzoletto scout di don Ivan e dall'Azione cattolica carpigiana una t-shirt con un cuore e un sismografo, fatta per raccogliere fondi dopo il terremoto.

«Vorrei che tutti, in ogni paese, sentiste come il cuore del Papa è vicino al vostro cuore per consolarvi, ma soprattutto per incoraggiarvi e sostenervi», ha detto Benedetto XVI ai presenti, e più in generale rivolto a tutte le popolazioni colpite, che vanno al di là dei confini regionali, coinvolgendo la Bassa Mantovana e l'Alto Polesine. Nel discorso, intervallato dagli applausi della folla, un ricordo lo ha dedicato a don Ivan Martini, «rendendo omaggio alla sua memoria», rivolgendo poi un saluto ai sacerdoti e ai confratelli: «State dimostrando, come già è avvenuto in altre ore difficili della storia di queste terre, il vostro amore generoso per il popolo di Dio».

«Non siete e non sarete soli», ha quindi affermato Benedetto XVI evidenziando la «vicinanza, solidarietà, affetto» della gente espressa «attraverso tanti segni e aiuti concreti». «La mia presenza in mezzo a voi vuole essere uno di questi segni di amore e di speranza».

Sisma Emilia, Pd Basilicata acquista 1.500 kg parmigiano reggiano**Basilicanet.it**

"Sisma Emilia, Pd Basilicata acquista 1.500 kg parmigiano reggiano"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Sisma Emilia, Pd Basilicata acquista 1.500 kg parmigiano reggiano

29/06/2012 17:44

BASUna delegazione del Partito Democratico della Basilicata, su iniziativa promossa dal segretario regionale Roberto Speranza, ha raggiunto l'Emilia-Romagna per procedere all'acquisto di oltre una tonnellata e mezzo di parmigiano "terremotato" per un valore di circa 16 mila euro.

"Il segretario del Pd regionale Stefano Bonaccini - fa sapere la segreteria lucana del Pd - ha rivolto ai democratici della Basilicata il seguente messaggio: Vi ringrazio a nome mio e di tutto il Pd dell'Emilia-Romagna. La vostra generosa iniziativa, che si unisce alle tante che in queste settimane ci sono giunte, ci ricorda ancora una volta che l'Emilia-Romagna non è sola e che la mobilitazione del Pd sta dando importanti risultati per contribuire ad aiutare i territori colpiti dal sisma. Infine vorrei rivolgere un sentito ringraziamento anche a tutte le persone che, a titolo individuale o collettivo, continuano a versare contributi sul conto aperto dal Pd emiliano-romagnolo, che ad oggi - ha concluso il segretario - ha raggiunto circa 460 mila euro, e i cui fondi verranno destinati interamente ai sindaci dei comuni colpiti dal terremoto".

"Nel 1980, dopo il tremendo sisma in Basilicata - ha dichiarato il segretario lucano Speranza - la protezione civile emiliana fu la prima a sostenerci. Pierluigi Bersani era allora assessore regionale al ramo e venne personalmente in Lucania per aiutare il nostro territorio. Non dimentichiamo quella straordinaria generosità che riconosciamo come tratto identitario della vostra comunità. Per questo - ha concluso - siamo orgogliosi oggi di poter dare il nostro piccolo contributo per l'Emilia".

bas 08

☪ö³

Da Sal 7.000 euro per le popolazioni terremotate

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Da Sal 7.000 euro per le popolazioni terremotate

L annuncio è stato dato nella prima serata di giovedì 28 giugno, ad alcuni sindaci riuniti per l inaugurazione della nuova sede di Sal, la società pubblica del Lodigiano che si occupa dell acqua potabile, della sua distribuzione e della sua depurazione. Il presidente Antonio Redondi ha comunicato che il consiglio d amministrazione, all unanimità, ha deliberato di destinare la cifra che annualmente viene stanziata per un iniziativa benefica, alle popolazioni colpite dal recente terremoto che ha sconvolto le province di Mantova e di Modena. La somma stanziata è pari a settemila euro. Al fine di non disperdere tale cifra nei mille rivoli della raccolta pro terremotati, il consiglio d amministrazione di Sal ha deciso di farla confluire sull iniziativa avviata a livello lodigiano da quattro istituzioni locali («Il Cittadino», la Fondazione della Banca Popolare di Lodi, il Comune di Lodi e la Provincia di Lodi). Si tratta delle quattro realtà che hanno organizzato, lo scorso 20 giugno, nell auditorium della Banca Popolare di Lodi, la grande iniziativa culturale e musicale per la raccolta di una somma a favore dei terremotati. Sal era stata tra gli sponsor della serata. Cogliamo l occasione per ricordare che è possibile da parte di tutti contribuire all iniziativa. A tale scopo la Fondazione Bpl ha aperto un conto corrente per raccogliere nuovi fondi per i terremotati. L intestazione del conto è la seguente Fondazione Banca Popolare di Lodi - Il Lodigiano per i terremotati . Il codice Iban è: IT80E0503420346000000001340. Per effettuare un versamento bisogna indicare la causale Contributo pro terremotati .

Grana solidale, boom di vendite pure a Casaletto

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

Grana solidale, boom di vendite pure a Casaletto

casaleto «Voglio soltanto ringraziare i cittadini di Mairano, Casaletto e Gugnano: la loro risposta all'iniziativa di domenica è stata un esempio di solidarietà stupendo»: il coordinatore del gruppo comunale di Protezione civile di Casaletto, Alberto Vida, è stato entusiasta della partecipazione di pubblico riscontrata nella vendita di beneficenza dello scorso week-end. La Protezione civile di Casaletto, infatti, ha venduto 400 chili di Grana padano proveniente dal Mantovano per la Campagna Amica organizzata da Coldiretti. «Il prezzo è lo stesso in tutta Italia, 10 euro al chilo, così abbiamo raccolto 4mila euro, e li abbiamo già devoluti al Consorzio Virgilio, gravemente danneggiato dopo il sisma», ha detto Vida, sottolineando l'importanza del lavoro svolto dai tredici volontari che si sono dati da fare nei tre paesi. «Non dimentichiamo l'importanza del supporto che ci danno sempre l'associazione A. e A. Brunelli, gli amici cacciatori, i tre oratori e ovviamente l'Auser. Le iniziative nascono da noi o da loro, ma per realizzarle serve l'aiuto di tutti» è stato il commento di uno dei volontari. «I ragazzi della Protezione civile si danno sempre da fare, ogni settimana, per le varie iniziative organizzate sul territorio, con la collaborazione delle realtà locali e del Comune, e non mancano le idee per cercare di fare il bene del prossimo». Questa volta, però, gli stessi volontari hanno ammesso di essersi stupiti per il grande successo riscontrato con la vendita di Grana padano, che in sole due ore e mezza è finito: «Ci scusiamo anche con quelli che sono venuti in piazza e non hanno fatto in tempo ad aggiudicarsi il formaggio. Quando abbiamo visto la coda incredibile abbiamo capito che non sarebbe bastato». Dopo cinque anni di attività del gruppo comunale, quindi, i volontari cominciano a diventare un polo importante per la vita dei tre paesi, come lo è la sede di piazza della Pace a Mairano, inaugurata il 2 giugno. «Noi ci siamo, l'abbiamo dimostrato, e anche i cittadini di Casaletto, Mairano e Gugnano hanno reso evidente il loro desiderio di darsi da fare per il bene degli altri», ha concluso Vida. Federico Gaudenzi

Ⓔ⓪³

Con la protezione civile due giorni in riva al Po: hanno imparato di tutto

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Con la protezione civile due giorni in riva al Po: hanno imparato di tutto

Hanno imparato come si monta una tenda, cosa fare in caso di terremoto e in mille altre emergenze. E poi si sono divertiti a provare l'ebbrezza di andare a cavallo. Bella esperienza per venti ragazzi dagli otto ai tredici anni di Corno Giovine che hanno partecipato al camp organizzato dai volontari del gruppo di protezione civile e dall'agente di polizia locale Simone Chiappa, per l'occasione insegnante di equitazione. Per due giorni i partecipanti si sono dati da fare imparando dai grandi tutto quello che serve a cavarsela da soli, ma non sono mancati momenti di svago e puro divertimento. Come le passeggiate a cavallo e la visita alla fornace di Ilia Rubini, la gita sul Po a bordo del Ligaligö e la serata cinema. Nel finale lancio di gavettoni e bagno tutti vestiti nell'abbeveratoio dei cavalli.

Notte bianca, raccolta fondi per sostenere i terremotati

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

Notte bianca, raccolta fondi per sostenere i terremotati

«Codogno per San Giacomo delle Segna te»: questo lo slogan del progetto con cui la giunta Ceretti intende coinvolgere la cittadinanza da stasera in una raccolta di fondi a favore della popolazione del piccolo paese del mantovano duramente colpito dal terremoto segnalato dal Gruppo Volontari di Protezione Civile di Codogno. I fondi verranno raccolti negli eventi solidali e consegnati da una delegazione di Codogno direttamente al sindaco del Comune colpito dal sisma.«Parlando a nome del consiglio comunale sono certa della risposta generosa dei codognesi a questa importante gara di solidarietà che ha avuto inizio il 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica, quando l'amministrazione ha chiesto alla pizzeria Park Club di devolvere l'importo corrispondente alle spese che avrebbe sostenuto per l'organizzazione del rinfresco, e con la destinazione da parte dei consiglieri comunali del proprio gettone di presenza», ha dichiarato la presidente del consiglio Vivianna Stroher, presentando con entusiasmo il calendario delle iniziative. Questa sera, in occasione della Notte di inizio estate il Comune sarà presente con uno stand gestito da amministratori, dipendenti comunali e volontari del gruppo di Protezione civile dove verranno raccolti fondi, proiettate diapositive sul prezioso lavoro svolto dalla Protezione civile e saranno vendute alcune recenti pubblicazioni su Codogno. Anna José Parrucchieri devolgerà l'intero incasso della serata al Comune colpito dal sisma. Ma l'amministrazione ha già previsto altre iniziative solidali: il 9 luglio, in concomitanza con la Festa Provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro; in settembre, in occasione del Palio Città di Codogno promosso dal Gruppo Podistico Codogno 82 e in concomitanza con il triangolare La partita del cuore con As Fulgor 1909, Ac Codogno 1908 e Polisportiva San Biagio. In cantiere anche la proiezione del filmato della Ciclolonga delle Rose 2012 e del Campionato Mondiale di Motociclismo del 1955 sul circuito di Codogno. Sono soddisfatto per come la città sta già rispondendo alla proposta dell'amministrazione comunale che coniuga la necessità di aiutare chi è in difficoltà con quella di sensibilizzare Codogno offrendo nel contempo un momento di incontro e di condivisione - ha chiosato il sindaco Ceretti -: ho già contattato il sindaco di San Giacomo delle Segnate che mi ha descritto la situazione di estrema difficoltà e mi ha ringraziato di cuore per il sostegno che Codogno riuscirà ad esprimere». S. G.

"Scudo" anti-spread, accordo raggiunto al vertice europeo

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 30/06/2012

Indietro

Scudo anti-spread, accordo raggiunto al vertice europeo

Bruxelles Alla fine l'accordo è stato raggiunto. È servita una lunga trattativa, con tanto di minacce di veto. E non sono sicuramente mancate le tensioni, che si leggono anche nelle parole che i leader devono pesare per spiegare le misure anti spread, quelle per la ricapitalizzazione delle banche e l'impegno per la crescita. Tutto, con la vigilanza della Bce, che sarà anche agente del fondo Esm per l'acquisto dei titoli di Stato dei Paesi che lo richiederanno, rispettando gli impegni e le condizioni individuate con la Commissione Ue. Italia e Spagna, sostenute dalla Francia, ottengono quello che cercavano, un intervento immediato per stabilizzare i mercati e sottrarsi all'effetto contagio che da mesi ormai rischia di compromettere le loro possibilità di rifinanziamento. La Germania deve digerire decisioni che avrebbe evitato volentieri, a partire dalla rinuncia a imporre l'intervento della troika in caso di intervento anti spread. L'Europa, soprattutto, esce dalla due giorni di Bruxelles meno esposta alle scorribande della speculazione. A certificare questo primo risultato è la reazione dei mercati, con lo spread che recupera 40 punti, chiudendo a quota 426, e Piazza Affari che guadagna il 6,6%. Un'inversione di tendenza che potrà consolidarsi se i segnali arrivati dalla due giorni di Bruxelles saranno confermati e rafforzati dal lavoro che sarà svolto dall'Eurogruppo da qui al 9 luglio, quando si riuniranno i ministri delle finanze dell'Eurozona, per attuare le decisioni prese. Non ci sono «vincitori e vinti», tenta di sintetizzare al termine del vertice il presidente del Consiglio europeo Herman Van Rompuy, definendo «percezioni» e riducendo a «gioco» questo tipo di considerazioni. Ma sono le stesse dichiarazioni ufficiali dei leader a far trasparire una contabilità chiara dei successi e delle battute d'arresto riportate. Si respira comprensibile soddisfazione in casa Italia. Con il premier Mario Monti che archivia una notte sulle barricate con una serie di precisazioni che rendono il senso di una soluzione in chiave anti spread cercata e voluta fino in fondo. Quello messo a punto dal Consiglio europeo, innanzitutto, è «un meccanismo di stabilità e non salva Stati». Tanto che è importante che ci sia, prima ancora di pensarlo, di utilizzarlo. L'Italia, spiega Monti, «ha proposto e si è battuta per avere le considerazioni sulle misure prese, superando un certo numero di ostacoli, ma non è intendimento dell'Italia di chiedere l'attivazione» del meccanismo di stabilità, «ma ci interessa che il meccanismo diventi presto attivo». Altra puntualizzazione chiave: «Non c'è la troika, Commissione, Banca centrale europea, Fondo monetario internazionale, nelle procedure previste» nel meccanismo di stabilità e quindi «non c'è quella pesantezza di precarietà e di cessione della sovranità». Un passaggio, questo, che contribuisce a mettere chiarezza dopo le parole di segno diverso, poi comunque corrette, arrivate a caldo da Angela Merkel. Quindi, Monti può passare a valutazioni più complessive. La costruzione europea è «un po' lenta e faticosa, ma quando prende dinamismo poi procede». Il meccanismo anti spread voluto da Monti, così come la ricapitalizzazione delle banche richiesta dal premier spagnolo Mariano Rajoy, mettono in primo piano il ruolo della Bce. È ovviamente il presidente dell'Eurotower, Mario Draghi, ad entrare nel merito dell'azione decisiva che passerà per Francoforte. Draghi pone l'accento proprio su questi due aspetti, meccanismo anti spread e supervisione Bce, che rappresentano i «risultati tangibili anche per il breve periodo» del vertice dei leader dell'eurozona. Ma c'è soddisfazione da parte del presidente della Bce anche per «l'impegno di lungo termine per l'euro da parte di tutti i Paesi membri dell'eurozona».

È vietato dormire con la Notte bianca

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 30/06/2012

Indietro

È vietato dormire con la Notte bianca

Dalle 19 e fino all'alba in città appuntamenti per tutti i gusti

Lodi Vecchio Vietato dormire, questa è la parola d'ordine. Sarà una lunga maratona di eventi, dalle ore 19 di questo pomeriggio fino alle prime luci dell'alba di domenica. Tutto è pronto per la seconda edizione della Notte bianca a Lodi Vecchio, appuntamento che nel 2011 ha totalizzato oltre 8mila presenze: un record che gli organizzatori contano di replicare contando su un programma ricco di sorprese. I negozi resteranno aperti fino a notte inoltrata, mentre nelle vie si terranno spettacoli, concerti, balli, sfilate di moda ed intrattenimento per bambini. Insomma, l'antica Laus si trasformerà in una maxi isola pedonale per godere appieno la manifestazione promossa dal Comitato Notte bianca, in collaborazione con l'amministrazione comunale, gli esercenti locali e numerosi sponsor. Già nella giornata di ieri, nei vari rioni, si vedevano i cittadini intenti a ultimare i preparativi, a spolverare tavoli e sedie, a montare passerelle e palchi, un vero e proprio esercito di persone per nulla intimorite dalla calura estiva, ma mosse da un profondo entusiasmo e dalla voglia di darsi da fare per dar vita, ancora una volta, ad una nottata indimenticabile. «L'obiettivo è quello di incentivare l'economia locale, un po' in sofferenza a causa della crisi economica che ormai da tempo attanaglia l'Italia, e, nel contempo, valorizzare la nostra cittadina»: queste le parole di Francesco Cerrelli, responsabile del Comitato promotore, pronunciate in occasione della conferenza stampa di presentazione dell'evento, tenutasi in settimana alla presenza del sindaco Giovanni Carlo Cordoni e di Mauro Sangalli, segretario dell'associazione Unione artigiani Lodi e Provincia. «Con piacere abbiamo aderito a questa iniziativa - ha infatti sottolineato Sangalli - invitando gli operatori locali, e anche quelli provenienti da fuori il Lodigiano, a far conoscere le eccellenze del territorio e a valorizzare le attività produttive». Questo il programma dettagliato - Zona Dosso, dalle 21 alle 24, musica latino americana con Dj Prospero. Zona San Rocco, dalle 22 alle 24 concerto dei Bettermen (cover band rock britannico). Zona via Roma: dalle 19 alle 24, festa country in stile western. Zona via Leonardo da Vinci: dalle 21 alle 24 programma di intrattenimento con le sfilate di By Caserini e Vip Moda; musica anni 70/90 con la cover band Rea Dea; dalle 21, ballo liscio presso il cortile della biblioteca in via Libertà a cura dell'Auser. In zona industriale: dalle 19, esposizione locale canina promossa dal centro addestramento Laus Pompeia. In piazza Vittorio Emanuele II: dalle 19, Instrandando in campo, progetto per bambini incentrato sul gioco e sul rispetto delle regole; alle 00.30, concerto con i The Choice; dalle 3, suoni e sapori. Ed ancora: happy hour in tutti i bar dalle 18; bancarelle e stand lungo via Roma, via Leonardo e via San Rocco, i dipinti dell'associazione Madonnari Rodomonte Gonzaga, intrattenimento per bambini con maghi, giocolieri e mangiafuoco; la mostra di pittura del gruppo Le Arti, il White Night Jazz Quartet in via Libertà, rock per tutti i gusti presso il Mystic Pub, la mostra mercato dei ragazzi della Pro H in via IV Novembre, gara di bocce presso il bocciodromo comunale (zona piscine), il karaoke al ristorante Dolce Lodi, aperitivo e tuffi in piscina fino alle 22, ballo liscio e latino-americano al Laus Residence di viale Europa. La città verrà chiusa al traffico, agenti della polizia locale, la Protezione civile e volontari indirizzeranno i visitatori ai parcheggi e garantiranno la sicurezza. Sonia Battaglia

Ⓔö³

Pony della solidarietà per aiutare gli anziani

Il Cittadino - Quotidiano del Lodigiano

Cittadino, Il

""

Data: 30/06/2012

Indietro

Pony della solidarietà per aiutare gli anziani

In arrivo a Melegnano i pony della solidarietà . Saranno loro gli angeli custodi degli anziani. Il servizio estivo prenderà il via lunedì 2 luglio e si concluderà a fine agosto. «Vogliamo portare un aiuto concreto a quanti, per età o per salute, si trovano in maggiore difficoltà durante il periodo estivo nell'affrontare il caldo e la solitudine - ha detto l'assessore alle politiche sociali Fabio Raimondo presentando il progetto -. Tanto più che, a causa della grave crisi economica generale, quest'anno crescerà certamente il numero dei melegnanesi costretti a rinunciare alle vacanze». E così, in collaborazione con le varie realtà di volontariato presenti in città (Centro di ascolto, Croce bianca, Auser, Movimento terza età, Banca del tempo, le tre parrocchie, la Protezione civile e il Centro anziani), palazzo Broletto ha allestito lo sportello «R..Estate in città», che si propone di far fronte alle principali esigenze del vivere quotidiano. «Pensiamo alle piccole commissioni per fare la spesa - hanno spiegato gli organizzatori -, acquistare farmaci o per il disbrigo di una serie di pratiche». Le richieste saranno accolte dal lunedì al sabato dalle 9 alle 16 chiamando la Croce bianca locale allo 02/98230800. Saranno poi i volontari delle varie associazioni cittadine, chiamati non a caso pony della solidarietà , ad adempiere alle diverse commissioni a favore della popolazione anziana. «Quest'anno, poi, il centro anziani in castello sarà aperto per l'intero mese di agosto - ha ripreso l'assessore alle politiche sociali -. Gli anziani avranno insomma a disposizione uno spazio dove ritrovarsi per trascorrere le giornate in allegra compagnia. Tanto più che, per vincere l'afa opprimente del periodo estivo, la struttura sarà dotata di una serie di condizionatori ad hoc». Nei giorni scorsi, intanto, il comune ha distribuito nei negozi i volantini con la chiusura estiva degli esercizi di prima necessità. A partire ovviamente dalle farmacie e dai panifici. «Anche in questo caso, insomma - ha ribadito Raimondo in conclusione -, andremo incontro alle esigenze della popolazione locale».

CALDO: CARONTE INFUOCA L'ITALIA, DOMENICA PICCO DI 40 GRADI**Codacons.it**

"CALDO: CARONTE INFUOCA L'ITALIA, DOMENICA PICCO DI 40 GRADI"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

[SanitÃ / Articolo 32 - Comunicati stampa](#)

venerdì, 29 giugno 2012

venerdì, 29 giugno 2012

CALDO: CARONTE INFUOCA L'ITALIA, DOMENICA PICCO DI 40 GRADI CODACONS: FACILE PREVEDERE BOOM DI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO E ATTESE DI ORE

L'anticiclone africano inizierà a innalzare le temperature a partire da oggi pomeriggio, raggiungendo il picco domenica tra le 12 e le 17.

Per il Codacons non è difficile prevedere un boom di chiamate al 118, un intasamento dei pronto soccorso e attese di ore per i pazienti. E' quanto accade "regolarmente" ad ogni ondata di calore, anche durante la settimana, e che accadrà a maggior ragione nel week-end, dato che i medici di famiglia chiudono solitamente i loro ambulatori il venerdì mattina e li riaprono soltanto il lunedì. Inevitabile, quindi, che chi non sta bene acceda direttamente al pronto soccorso anche per malori che potrebbe essere curati a domicilio. Se, infatti, i medici di famiglia non sono coinvolti a sufficienza nei piani anticaldo, le guardie mediche, che dovrebbero sostituirli nel week-end, garantendo l'assistenza durante la notte e nei giorni prefestivi e festivi, lo sono ancora meno.

Venendo a mancare qualunque filtro alle chiamate al 118, dunque, sarà inevitabile avere pronto soccorso intasati e attese estenuanti. Chi è colpito da un colpo di calore, essendo solitamente trattato come codice verde, finirà per patire ore di attesa, spesso, paradossalmente, al caldo, quel caldo che gli aveva prodotto il malore. Peggio di così.....

[Stampa la pagina](#)

Invia la pagina via mail **Sezioni:** [Comunicati stampa](#)

Aree: [SanitÃ / Articolo 32](#)

Parole chiave: afa, caldo, caronte, pronto soccorso ☺³

Emilia post-terremoto: monitorare... Errani...e il Pd alla Zingara**Comunicati.net**

"Emilia post-terremoto: monitorare... Errani...e il Pd alla Zingara"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Home » Arte » Varie

Emilia post-terremoto: monitorare... Errani...e il Pd alla Zingara 29/giu/2012 10.54.42 FUTURGUERRA

In questo comunicato si parla di:

demografia - popolazioni - Emilia, terremotato, campo nomadi, euro, somma

“Errani dia il milione di euro ai terremotati e non ai campi nomadi”

La proposta arriva in Regione dai consiglieri leghisti Mauro Manfredini, Manes Bernardini, Stefano Cavalli e Roberto Corradi: "Migliaia di sfollati e i soldi ai nomadi. Diciamo no"

....Stornare, a favore dei terremotati dell'Emilia, la somma messa a disposizione per la messa in sicurezza dei campi nomadi.... C

<http://www.bolognatoday.it/politica/terremoto-bologna-sfollati-campi-nomadi-lega.html>

⌘³

Sisma: la Cia non dimentica gli agricoltori emiliani. Alla Conferenza economica di Lecce continua la vendita del Parmigiano

Comunicati.net

"Sisma: la Cia non dimentica gli agricoltori emiliani. Alla Conferenza economica di Lecce continua la vendita del Parmigiano"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Home » Istituzioni » Varie

Sisma: la Cia non dimentica gli agricoltori emiliani. Alla Conferenza economica di Lecce continua la vendita del Parmigiano

Allegati comunicato 300.doc 29/giu/2012 14.36.03 Confederazione italiana agricoltori

In questo comunicato si parla di:

geologia, agricoltura e forestazione, economia - terremoti, agricoltura - Central Intelligence Agency, agricoltore, Giuseppe Politi, Lecce, vendita, produttore - Vicenza

Sisma: la Cia non dimentica gli agricoltori emiliani. Alla Conferenza economica di Lecce continua la vendita del Parmigiano

In piazza Sant'Oronzo nella due giorni di lavori in vendita gli spicchi "terremotati" in collaborazione con la Coop. Politi: mantenere alta l'attenzione sul dramma della regione e sulle difficoltà dei produttori.

Non solo economia, a Lecce c'è spazio anche per la solidarietà. Alla VI Conferenza economica della Cia nel capoluogo salentino, la Confederazione italiana agricoltori, in collaborazione con la Coop, ha messo in vendita in piazza Sant'Oronzo il Parmigiano reggiano "terremotato", per devolvere il ricavato alle aziende agricole emiliane colpite dal sisma.

Proseguono così le iniziative della Cia a sostegno dei produttori che stanno lottando con gli effetti catastrofici delle scosse sulle aziende e a salvaguardia delle eccellenze agroalimentari del territorio a rischio. Dopo i "camper verdi" che la Confederazione ha inviato sul campo per offrire un servizio di accoglienza e di supporto tecnico alle imprese in difficoltà, ora a Lecce la Cia invita i cittadini a contribuire a rimettere in piedi una delle filiere di punta del nostro Paese, quella del Parmigiano reggiano.

Uno dei prodotti simbolo della regione sta pagando un conto salatissimo, superiore ai 150 milioni di euro, tra le più di 600 mila forme danneggiate per il crollo delle "scalere" e l'inevitabile fermo produttivo dovuto all'inagibilità di più caseifici.

"In un appuntamento così importante per l'agricoltura italiana -ha detto il presidente della Cia, Giuseppe Politi- non potevamo dimenticare i nostri produttori in Emilia, alle prese con il lutto, la devastazione, le difficoltà a ripartire. Così vogliamo esprimere ancora una volta la nostra vicinanza alla popolazione e agli agricoltori, ma anche continuare a dare un aiuto concreto al settore". Ecco perché, ha continuato Politi, "mentre procede l'attività di gestione delle tantissime richieste online di acquisto del Parmigiano tramite il nostro sito, oggi abbiamo voluto portare in piazza gli 'spicchi della solidarietà' per non distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica e della politica dal dramma dell'agricoltura emiliana, che deve rimanere al centro dell'agenda del Paese".

Terremoto in Pianura Padana: andamento del Momento Sismico nel tempo da Meteo Web...INGV**Comunicati.net**

"Terremoto in Pianura Padana: andamento del Momento Sismico nel tempo da Meteo Web...INGV"

Data: **30/06/2012**

Indietro

Home » Arte » Varie

Terremoto in Pianura Padana: andamento del Momento Sismico nel tempo da Meteo Web...INGV 30/giu/2012 01.53.38
FUTURGUERRA

In questo comunicato si parla di:

geologia - terremoti - terremoto, momento, andamento, energia, grafico, giorno - Pianura Padana

Terremoto in Pianura Padana: andamento del Momento Sismico nel tempo

Da alcuni giorni sul Blog Ingv Terremoti si trovano inserito, i grafici del momento sismico giornaliero. Questa grandezza, com'è spiegato in un approfondimento che riprendiamo dallo stesso blog, rappresenta l'energia sismica rilasciata nelle 24 ore, e fa capire l'andamento della sequenza meglio di quanto non faccia il solo numero di terremoti.

Per calcolare il momento sismico giornaliero, si somma il contributo di ciascun terremoto a partire dalla sua magnitudo. Si consideri che tra l'energia liberata da un terremoto di magnitudo 5 e uno di magnitudo 4, tra uno di magnitudo 4 e uno di 3, e così via, c'è un fattore circa 32. Per questo motivo nei grafici del momento sismico usiamo una scala logaritmica.

L'andamento della linea nera che rappresenta il momento sismico mostra forti oscillazioni nelle prime due settimane della sequenza (si tenga presente che una differenza da 18 a 16 indica una diminuzione di energia di un fattore 100, poiché i valori reali sono da 1018 a 1016Nm). Successivamente, si osserva una graduale diminuzione media nelle ultime due settimane. Si noti che, quando l'attività è bassa come negli ultimi giorni, basta un terremoto di magnitudo 4 per rialzare significativamente il grafico (come accaduto ad esempio il giorno 12 giugno). La tendenza a decrescere del rilascio di energia è evidente negli ultimi giorni, quando i valori del momento sismico si sono attestati tra 15 e 14: l'energia rilasciata in questi ultimi giorni è tra le 1000 e le 10000 volte inferiore a quella dei giorni di massima attività (20 e 29 maggio).... C

http://www.meteoweb.eu/2012/06/terremoto-pianura-padana-andamento-del-momento-sismico-nel-tempo/141615/#chiudi_adv

METEO WEB

Incendio nei giardini di Mergellina

Corriere del Mezzogiorno (Ed. Caserta)

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO - CASERTA

sezione: Napoli data: 30/06/2012 - pag: 8

Incendio nei giardini di Mergellina

Ieri mattina un incendio forse dovuto al grande caldo ha distrutto parte dei giardinetti di Mergellina già pieni di rifiuti.

Bruciate alcune palme. Denuncia dei verdi ecologisti.

VIAREGGIO: CHIUSE LE INDAGINI NELL'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE

Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano, Il

"VIAREGGIO: CHIUSE LE INDAGINI NELL'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

[Skip to content](#)

[Home](#) [Blog](#) [Video](#) [Foto](#) [Abbonati ora !](#) [Negozio](#) [Pagina abbonati](#) [Contatti](#) [Misfatto](#) [Saturno](#)

[Pagina abbonati](#) [Storico degli ordini](#) [Storico Abbonamenti](#) [Sfoggia il PDF](#) [Giornale cartaceo](#)

Sei in: [Il Fatto Quotidiano SHOP](#) > > [VIAREGGIO: CHIU...](#)

VIAREGGIO: CHIUSE LE INDAGINI NELL'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE

di Redazione Il Fatto Quotidiano | 30 giugno 2012

[Tweet](#)

La Procura di Lucca ha chiuso le indagini preliminari per la strage ferroviaria di Viareggio del 29 giugno 2009. Il Gruppo Ferrovie dello Stato e il suo amministratore Mauro Moretti sono tra gli indagati per la morte di 32 persone. Nove le imprese coinvolte: i reati contestati sono disastro ferroviario colposo, incendio colposo, omicidio e lesioni colpose plurime. Esattamente tre anni dopo l'incidente c'è un indagato per ognuna delle 32 vittime. O meglio, come spiega Aldo Cicala procuratore capo di Lucca: "Gli indagati rimangono 38 ma 32 di questi, lunedì sera intorno alle 20, hanno ricevuto sul loro computer per posta certificata una mail con le 270 pagine relative all'avviso di conclusione delle indagini. Rimangono ancora aperte le posizioni di sei cosiddette figure minori". UNA SPERANZA di giustizia dunque per i

**VIAREGGIO: CHIUSE LE INDAGINI NELL'ANNIVERSARIO DELLA STRAG
E**

familiari e i sopravvissuti. "Una carezza sul cuore" commenta Daniela Rombi dell'associazione "Il mondo che vorrei" mamma di Emanuela di 21 anni. "Perché più passa il tempo e più il dolore aumenta. Per non poter vedere la propria figlia crescere e per averla vista soffrire divorata dalle ustioni per ben 42 giorni di inimmaginabile agonia". Viareggio, lunedì 29 giugno 2009 ore 23. 48: il treno merci 50325 carico di 14 carri cisterna contenenti gpl, in transito da Viareggio, deraglia trascinandolo con sé altri quattro carri. Sul fianco di una delle cisterne (che oggi giace adagiata all'interno di una gabbia) si apre uno squarcio dal quale fuoriesce il gas che a contatto con l'ossigeno divampa nell'incendio. Il procuratore Cicala era stato nominato da poco a Lucca, da Firenze lo raggiunse il procuratore generale Beniamino Deidda e da allora il gruppo di lavoro di Lucca, formato dai pm Giuseppe Amodeo e Salvatore Giannino, ha continuato a lavorare: "Il nostro intento era raggiungere la completezza dei capi d'imputazione in assoluta e totale obiettività". Il primo risultato è arrivato alla vigilia del terzo anniversario. Viareggio, venerdì 29 giugno 2012: ogni treno che parte e arriva dalla stazione emette un fischio per ricordare le vittime. Un gesto che le ferrovie vorrebbero punire con la denuncia penale per "procurato allarme". In città è stata decretato lutto cittadino e sui pennoni degli stabilimenti balneari i tricolori sono a mezz'asta. Sui muri di via Mazzini e attorno alla stazione rimangono le scritte contro Moretti. Nella sala della Croce Verde di Viareggio invece si ascoltano le voci e le storie dei lutti che chiedono verità e giustizia: associazioni che ieri hanno presentato l'atto costitutivo del nuovo maxi comitato delle famiglie dei morti delle grandi tragedie italiane come i parenti delle vittime della Moby Prince di Livorno, della "Casa dello studente" de L Aquila gli operai della ThyssenKrupp poi ancora Casale Monferrato e i suoi morti e malati di amianto. Lo hanno chiamato "Noi non dimentichiamo", sarà presieduto da Gloria Puccetti mamma di Matteo Valenti (23 anni) morto in un incidente sul lavoro nella stessa via dove sono stata cancellata "la vita della mia bimba" dice Daniela Rombi. Con lei ci sono quelli de il Comitato di via Ponchielli, Giuliano Bandoni (Tartarughe lente) e Riccardo Antonini (Assemblea 29 giugno) il ferroviere di Viareggio licenziato dopo aver deciso di diventare consulente delle famiglie delle vittime e c'è attesa per la sua prima udienza che si terrà a Lucca il 5 luglio. LA GIORNATA dell'omaggio ai morti di Viareggio ha toccato molte zone della città con il corteo annunciato anche dai 12 mila volantini distribuiti casa per casa dai volontari. Il ritrovo alle 21 alla stazione ferroviaria fino a piazzale di Largo Risorgimento attendendo in silenzio lo scoccare delle 23. 48. Da ieri si apre quindi un nuovo capitolo per la strage di Viareggio: tre anni di indagini che a metà dicembre 2010 avevano portato a iscrivere nel registro degli indagati per l'appunto i vertici di Ferrovie dello Stato (l'A. d Mauro Moretti, quello di Rfi Michele Elia, di Trenitalia Vincenzo Soprano) oltre a quelli di società estere come Gatx rail Germania, Gatx Austria, Gatx Polonia, officine Jungenthal di Hannover e la Cima Riparazioni di Bozzolo in provincia di Mantova. Intanto il treno merci 50325 continua a transitare portando gas. Attraversa 109 comuni incluso naturalmente Viareggio. "Da noi dimezza la velocità da 100 a 50 chilometri l'ora - spiega Daniela - segno che velocità e sicurezza hanno avuto un ruolo centrale nella nostra tragedia". L'ultima offesa alla memoria dei 32 morti è arrivata a caratteri cubitali su di un gigantesco cartellone pubblicitario affisso nel piazzale del supermercato proprio di via Ponchielli. Un'azienda per promuovere i suoi occhiali ha pensato bene di usare l'immagine di un uomo sorridente dalle spalle "ardenti"; c'è pure la scritta "Viareggini, mettete a fuoco". Se è vero che le parole hanno un senso questa non è stata solo una questione di cattivo gusto.

Tweet

0

Commenti

***VIAREGGIO: CHIUSE LE INDAGINI NELL'ANNIVERSARIO DELLA STRAG
E***

« ASSICURAZIONI Cattive tra film e realtà

Direttore testata online: Peter Gomez

Negozi

Abbonamenti | Libri e DVD

Contatti

Redazione | Ufficio Abbonamenti | Servizio tecnico

Segui il fatto quotidiano

Iscriviti alla newsletter

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

Termini e condizioni di utilizzo

Server Dedicato Level iP

Terremoto, corteo di protesta e appello a Monti: "I soldi dei partiti per gli sfollati"

Terremoto, corteo di protesta e appello a Monti: I soldi dei partiti per gli sfollati Il Fatto Quotidiano

Fatto Quotidiano.it, Il

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

Terremoto, corteo di protesta e appello a Monti: I soldi dei partiti per gli sfollati

Sabato 30 giugno alle ore 15 a Mirandola gli attivisti di Avaaz scenderanno in strada per chiedere all'esecutivo di destinare i 91 milioni di euro promessi dai partiti alla ricostruzione post sisma

di Giulia Zaccariello | Mirandola (Mo) | 29 giugno 2012

Commenti

Per informazioni su: Avaaz, giovani fava, giulia innocenzi, Maino Benatti, mirandola, Movimento 5 Stelle, partiti, rimborsi elettorali, terremoto.

Dal web alla piazza, per chiedere al governo di rispettare la parola data. Così domani gli attivisti dell'organizzazione mondiale Avaaz lanceranno l'ultimo appello al presidente del consiglio Mario Monti, perché consegna alle aree devastate dal sisma i 91 milioni promessi dai partiti, all'indomani della prima grande scossa del 20 maggio. Dopo aver raccolto oltre 120 mila firme attraverso una petizione online, i militanti di Avaaz abbandoneranno tastiera e schermo, per unirsi ai terremotati in un lungo corteo di protesta.

La manifestazione è stata organizzata a Mirandola, uno dei paesi del modenese messi in ginocchio dalle due scosse del 20 e del 29 maggio. Qui, come negli altri 103 comuni emiliani alle prese con la ricostruzione post terremoto, il sindaco Maino Benatti sta ancora aspettando la rata di luglio dei rimborsi elettorali, promessa dalle forze politiche di ogni bandiera e colore ormai oltre un mese fa. Da allora, il parlamento ha preso tempo, rimandando per settimane l'approvazione del provvedimento che dimezza i rimborsi e insieme dà il via libera alla destinazione di 91 milioni di euro alle zone del sisma. Soldi che ora si trovano bloccati in Senato, in attesa di un decreto d'urgenza, che se non arriverà entro breve manderà tutti gli impegni in fumo.

Per questo, qualche giorno fa, sul web è scattata la protesta, e l'organizzazione mondiale Avaaz, in poco più di 24 ore, ha raccolto sul suo sito oltre 50 mila firme, raddoppiate tra ieri e oggi. "Vi chiediamo di riunirvi urgentemente e di adottare una legge d'emergenza per trasferire i 91 milioni di euro di rimborsi elettorali dei partiti ai terremotati", si legge nel testo della petizione. "In tempi di ristrettezze economiche, i leader politici devono garantire che le nostre risorse vadano a quelli che ne hanno più bisogno. I partiti hanno promesso di dare una mano per la ricostruzione: sta a voi costringerli a rispettare la parola data".

Domani gli attivisti di Avaaz uniranno la propria voce a quella dei terremotati emiliani. "I partiti spiega Giulia Innocenzi, attivista di Avaaz – hanno deliberatamente perso tempo in Parlamento e ora incasseranno i milioni di euro di rimborso elettorale previsti per il primo luglio, anziché darli come promesso ai terremotati. È vergognoso che la loro avidità e irresponsabilità superino persino il dovere di aiutare i cittadini di queste zone e gli sfollati. Se Monti non agirà subito, i partiti l'avranno vinta ancora una volta, e la fiducia dei cittadini nei confronti di chi ci rappresenta sarà morta e sepolta".

Terremoto, corteo di protesta e appello a Monti: "I soldi dei partiti per gli sfollati"

Alla manifestazione parteciperà anche il consigliere regionale del Movimento 5 Stelle Emilia Romagna, Giovanni Favia: “Spero che a Roma dimostrino maggior senso di responsabilità che qui in Regione, dove la nostra richiesta che poneva le medesime istanze all'indomani del terremoto, fu tacciata come cinica e strumentale”.

L'appuntamento è per le 15, in piazza Costituente, davanti al municipio di Mirandola. Lì partirà il corteo, che finirà davanti alla Bbg, l'industria dove uno dei proprietari, Enea Grilli, e due lavoratori, Eddi Borghi e Vincenzo Iacono, hanno perso la vita la mattina del 29 maggio. La petizione di Avaaz, forte delle oltre 123 mila firme raccolte, sarà consegnata dai terremotati, dal consigliere regionale del Movimento 5 Stelle, Giovanni Favia, e dall'attivista di Avaaz, Giulia Innocenzi.

Acqua in Puglia Tra mille giorni nuova galleria

La Gazzetta del Mezzogiorno.it |

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Acqua in Puglia Tra mille giorni nuova galleria"

Data: **30/06/2012**

Indietro

Acqua in Puglia

Tra mille giorni

nuova galleria

BARI - Se tutto va bene serviranno quattro anni e mezzo, oltre che un investimento di 117 milioni. Ne sono già stati spesi (inutilmente) più di 40, e sono già passati (invano) oltre trent'anni e tre appalti. La galleria Pavoncelli, il cuore dell'Acquedotto Pugliese, aspetta di essere ricostruita dal terremoto dell'Irpinia ed è finora iscritta nell'elenco delle grandi incompiute. L'ultimo tentativo è cominciato ieri, con la firma sotto il contratto di appalto numero quattro: un traguardo che in realtà è un punto di partenza.

L'appalto è stato aggiudicato a un'Ati guidata dalla Vianini, la cui offerta (117 milioni su una base d'asta di 163) è risultata la migliore tra le sei presentate al commissario straordinario Roberto Sabatelli. Ora l'impresa dovrà presentare il progetto esecutivo, con l'obiettivo di aprire il cantiere entro settembre e di concludere tutto a metà del 2017. Un'eternità, se si pensa a quanto è importante per l'approvvigionamento idrico della Puglia centrale quel tunnel sotto l'Appennino. Un'inezia, visto nella prospettiva di una storia trentennale, fatta di ritardi e incredibili sprechi, finiti - da ultimo - in un fascicolo della procura di Roma: dove alla denuncia di Sabatelli (che ha «segnalato» le risultanze del lodo arbitrale con cui è stato condannato a pagare 38 milioni all'Ati Condotte, aggiudicataria del precedente appalto) si sono aggiunte le carte trasmesse da Bari, un rivolo dell'inchiesta sulla Dec.

«Un momento storico», ha definito la firma l'assessore Fabiano Amati, che nel 2009 ha cominciato a interessarsi alla vicenda della Pavoncelli ottenendo l'istituzione di un comitato tecnico di sorveglianza: la Regione, del resto, ha cofinanziato parte dell'opera oltre ad essere parte in causa. Se la vecchia Pavoncelli dovesse crollare - è accaduto durante il terremoto dell'Irpinia - resterebbe a secco buona parte della Provincia di Bari: e solo la fortuna, e la silenziosa abnegazione di un gruppo di tecnici specializzati, ha finora impedito che si ripetessero le scene viste negli anni '80. Ricostruendo la storia recente dell'appalto per la Pavoncelli-bis, Amati ha parlato di «rocambolesche vicende giudiziarie» ed ha ricordato che dalla rescissione del precedente contratto a oggi il costo dell'opera è lievitato di altri 15 milioni: il tutto in attesa che la corte d'Appello di Roma (che ha sospeso l'esecutività del lodo arbitrale) si esprima sulla richiesta di danni presentata da Condotte. E ora c'è da risolvere il problema dei rapporti con la Campania, dove la Puglia si approvvigiona per circa un quarto della dotazione idropotabile giornaliera: i campani chiedono un indennizzo sulla scorta di quello che viene riconosciuto ai lucani. «Vorrei tranquillizzarli - ha detto Amati - sul fatto che non preleveremo una goccia d'acqua in più rispetto alle quantità attuali, ma anzi contribuiremo alla salvaguardia ambientale delle sorgenti di Caposele». E il commissario Sabatelli ha rimarcato l'impatto economico dell'appalto: «Porterà anni di lavoro nelle zone interessate». Sperando che questa sia, finalmente, la volta buona.

m.s.

29 Giugno 2012

Sparo durante la festa dopo Italia-Germania: muore una bambina

- como, bambina, sparo - GazzettaDelSud

Gazzetta del Sud.it

"Sparo durante la festa dopo Italia-Germania: muore una bambina"

Data: 30/06/2012

Indietro

Attualità

Como

Sparo durante la festa
dopo Italia-Germania:
muore una bambina
30/06/2012

Un proiettile ha trapassato il lunotto posteriore di un Maggiolone Volkswagen e si è conficcato nella spalla di una bambina di dieci anni a pochi centimetri dalla colonna vertebrale. Nel tardo pomeriggio è stata sottoposta ad un delicato intervento che è riuscito: i sanitari hanno estratto l'ogiva del proiettile e la bimba non è in pericolo di vita.

Le auto incolonnate, ferme in mezzo alla strada, in mezzo allo sventolio di tricolori, viavai di gente, urla, cori e petardi per festeggiare la vittoria della Nazionale sulla Germania. Un carosello come tanti in tutta Italia, ieri notte a Como, in via Bellinzona, nella frazione di Monte Olimpino, lungo la strada che porta alla dogana svizzera.

Nel frastuono, mancavano pochi minuti alla mezzanotte, nessuno sembra aver sentito il colpo di pistola. Un proiettile ha trapassato il lunotto posteriore di un Maggiolone Volkswagen e si è conficcato nella spalla di una bambina di dieci anni a pochi centimetri dalla colonna vertebrale. Nel tardo pomeriggio è stata sottoposta ad un delicato intervento che è riuscito: i sanitari hanno estratto l'ogiva del proiettile e la bimba non è in pericolo di vita.

All'inizio nemmeno papà e mamma si sono accorti di nulla, fino a quando la bambina si è messa a piangere. "Mi sono fatta male", ha urlato. Il papà è sceso dalla macchina, ha fatto scendere la figlia e solo allora ha visto il sangue e ha notato il foro nel lunotto. La bimba è stata portata prima all'ospedale Valduce di Como, poi, in mattinata, trasferita all'ospedale Buzzi di Milano dove i sanitari l'hanno sottoposta all'intervento per estrarre il proiettile, che era entrato sotto la scapola e si era conficcato sotto l'omero, a pochi centimetri dalla colonna vertebrale. Accanto a lei il papà e la mamma, che aspetta un altro bambino.

A Milano, invece, alcuni teppisti hanno approfittato della confusione post-partita per aggredire e picchiare una coppia gay. E' successo su un tram nei pressi del teatro Strehler. Solo l'intervento di un passeggero ha evitato il peggio.

Festa finita in tragedia a Olbia. Un uomo ha perso la vita in casa del fratello. E' caduto su un tavolino di cristallo ed è morto dissanguato. Il vetro, spaccandosi per l'impatto, gli ha recisa l'arteria femorale.

Per quanto riguarda la ragazzina di Como, da quanto si è potuto sapere, quello che l'ha colpita sarebbe un proiettile di piccolo calibro, molto probabilmente esploso da una pistola. E' stata invece esclusa l'ipotesi del fucile da caccia caricato a pallettoni, emersa in mattinata quando i carabinieri, sul muro di una casa di via Bellinzona, hanno trovato alcuni fori, ma che con tutta probabilità risalgono a parecchio tempo fa. Dalla dinamica del tiro sembra improbabile l'ipotesi di un colpo di rimbalzo o di uno sparo proveniente dall'alto. Dalle prime ricostruzioni si ipotizza piuttosto che qualcuno possa avere sparato ad altezza d'uomo, magari da un'altra macchina incolonnata per strada durante il carosello di festeggiamenti.

Le testimonianze dei presenti al momento sono servite a poco, perché in quel momento c'era parecchio baccano: qualcuno ha solamente parlato di un paio di botti, forse petardi, ma nessuno ha notato qualcosa in particolare o ha sentito distintamente lo sparo. Intanto la procura di Como ha avviato un'indagine per tentato omicidio. Recuperati anche alcuni filmati fatti con telefonini, qualcuno potrebbe aver ripreso qualcosa di utile per le indagini.

"Anch'io sono la Protezione Civile": al via i campi scuola

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Anch'io sono la Protezione Civile": al via i campi scuola

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

"Anch'io sono la Protezione Civile": al via i campi scuola

A partire da domani migliaia di ragazzi dai 10 ai 15 anni parteciperanno ai campi scuola organizzati dalla Protezione civile

Venerdì 29 Giugno 2012 - Attualità -

Saranno circa 100 i campi del progetto di formazione "Campi scuola - Anch'io sono la Protezione Civile" che si svolgeranno da fine giugno a fine agosto in numerose località d'Italia e accoglieranno giovani di età compresa tra i 10 e i 15 anni. I ragazzi si confronteranno con le attività di chi fa protezione civile: Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Forze di Polizia, 118, Croce Rossa Italiana, rappresentanti di Comuni e Regioni.

I campi scuola sono realizzati dal Dipartimento della Protezione Civile in collaborazione con le Organizzazioni nazionali di Volontariato, con le Regioni e con le associazioni locali di volontariato, protagoniste nella gestione diretta delle attività previste all'interno di ogni campo.

"La finalità di questo progetto - spiega una nota del Dipartimento PC - è quella di stimolare nei giovani il senso di responsabilità e di cittadinanza attiva attraverso la condivisione delle buone pratiche di protezione civile. Nel 2011 quasi 3000 ragazzi hanno aderito all'iniziativa. I campi, l'anno scorso, si sono svolti in prevalenza al Sud con 60 iniziative, su 101 totali, organizzate fra Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Al centro 27 campi organizzati fra Abruzzo, Lazio, Marche, Toscana e Umbria. Al Nord 14 campi organizzati fra Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte e Veneto".

red/pc

fonte: Dipartimento Protezione civile

Terremoto: 12.003 sfollati, 19.781 edifici controllati

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"Terremoto: 12.003 sfollati, 19.781 edifici controllati"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: 12.003 sfollati, 19.781 edifici controllati

E'costante l'aggiornamento dei dati da parte del Dipartimento della Protezione civile, circa la situazione sfollati e agibilità degli immobili nelle zone colpite dal sisma: 12.003 persone assistite, quasi 20.000 le verifiche di agibilità di cui solo 6.786 hanno dato esito positivo

Venerdì 29 Giugno 2012 - Attualità -

Sono 12.003 le persone assistite dal Sistema nazionale di Protezione Civile tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto: lo comunica lo stesso Dipartimento in una nota odierna.

I 12.003 assistiti hanno trovato collocazione nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto messi a disposizione da Ferrovie di Stato e Genio Ferrovieri) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilità grazie alla convenzione siglata con Federalberghi e Asshotel.

In Emilia Romagna i cittadini assistiti sono 11.554.(8.960 ospitati nei campi tende, 674 nelle strutture al coperto e 1.920 in strutture alberghiere); in Lombardia risultano assistite 432 persone (387 ospitate all'interno dei campi attivi nella provincia di Mantova e 45 in una struttura al coperto); in Veneto 17 persone hanno trovato sistemazione in albergo.

Per quanto riguarda l'agibilità degli edifici, in Emilia Romagna sono stati effettuati 19.781 sopralluoghi di valutazione dell'agibilità post-sismica su edifici pubblici e privati che hanno riportato danni: 6.786 sono stati classificati agibili, 3.387 temporaneamente inagibili, 949 parzialmente inagibili, 168 temporaneamente inagibili, 7.246 inagibili e 1.245 inagibili per rischio esterno, ossia a causa di elementi esterni pericolanti il cui crollo potrebbe interessare l'edificio (il dato comunque non si riferisce alla totalità degli edifici interessati dal sisma che sono quasi 51mila, poiché non comprende le migliaia di edifici risultati agibili all'esito di una verifica speditiva o per i quali non è stata avanzata alcuna istanza di verifica).

Parallelamente, proseguono le verifiche speditive condotte da tecnici del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Notevole anche il numero di persone impegnate nel soccorso alle popolazioni: sono infatti oltre 4.000 gli uomini e le donne facenti parte dal Sistema nazionale di Protezione civile in campo, tra volontari delle colonne mobili delle Regioni, delle Province Autonome e delle organizzazioni nazionali, operatori ed esperti della protezione civile, vigili del fuoco, personale delle forze armate e dell'ordine, e delle altre strutture operative, a cui si aggiunge tutto il personale delle strutture territoriali di protezione civile.

red/pc

fonte: Dipartimento protezione civile

Terremoto: 12.003 sfollati, 19.781 edifici controllati

Patto di non delocalizzazione per le imprese terremotate

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, Il

"Patto di non delocalizzazione per le imprese terremotate"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

Patto di non delocalizzazione per le imprese terremotate

Mentre si apprende che il numero di richieste per la Cassa Integrazione, avanzato dalle imprese modenesi, è in aumento, giunge notizia che diverse aziende dei territori colpiti dal sisma hanno siglato ieri un patto per la non delocalizzazione da presentare al Governo

Articoli correlati

Domenica 10 Giugno 2012

Terremoto: già 120 richieste

di CIG in provincia di Modena

tutti gli articoli » *Venerdì 29 Giugno 2012 - Attualità -*

Le forti scosse sismiche registrate a maggio che hanno colpito il territorio della Pianura Padana hanno danneggiato in maniera pesante anche le attività produttive locali che, oltre a produrre ricchezza interna e dare lavoro a livello locale, rappresentano una percentuale elevata dell'economia nazionale.

Per dare un'idea delle conseguenze derivanti dai danni causati dal sisma riportiamo quanto diramato dalla sola Provincia di Modena, che dichiara che "sono 1.575 le aziende modenesi che hanno presentato domanda di accesso agli ammortizzatori sociali (cassa integrazione ordinaria, ordinaria in deroga e straordinaria n.d.r.) a causa del fermo produttivo provocato dal sisma, per un totale di oltre 19 mila lavoratori coinvolti.

Le richieste di ammortizzatori sociali rientrano nell'accordo quadro che prevede un iter semplificato promosso dal tavolo provinciale coordinato dalla Provincia di Modena e dalla Regione che si è insediato all'inizio di giugno. A circa un mese dalla firma dell'accordo, come evidenzia Francesco Ori, assessore provinciale al Lavoro, «le richieste continuano a crescere, a dimostrazione del fatto che si tratta di una misura necessaria per sostenere i lavoratori e accompagnare le imprese a superare questo periodo di fermo obbligato».

In particolare le richieste riguardano 331 casi di imprese che hanno chiesto di accedere alla Cassa integrazione ordinaria (Cigo) per un totale di 12.886 lavoratori. Circa due terzi delle domande per accedere alla Cigo vengono da aziende situate nei Comuni dell'area nord, da Carpi e da Novi. Alle richieste provenienti da queste zone, che rientrano nel cosiddetto "cratere ristretto" del sisma, sarà dato corso automaticamente. Le altre aziende dovranno invece presentare una specifica documentazione che attesti il danno subito.

A usufruire della misura della Cassa integrazione ordinaria in deroga, accessibile alle piccole imprese, alle attività commerciali e di servizio, agli studi professionali, agli apprendisti, ai dipendenti di cooperative e ai lavoratori somministrati, sono 1.243 aziende per un totale di 6.400 dipendenti.

Una terza tipologia di ammortizzatore sociale prevista dall'accordo quadro è infine la Cassa integrazione straordinaria utilizzata dalle aziende commerciali con più di cinquanta dipendenti, richiesta finora da un'unica impresa".

Questa è la situazione che riguarda la Provincia di Modena, e che rende ben chiaro il dato di difficoltà riscontrato dalle aziende locali.

Il timore avanzato sia dai cittadini, sia dalle istituzioni e dai sindacati era che queste aziende, grande ricchezza nazionale, delocalizzassero la loro produzione per auto-consentirsi una rapida ripresa economica, dato il fermo attuale, ma andando ad aumentare così il livello di crisi, già ampiamente presente prima delle scosse di terremoto.

Secondo quanto si legge su "Il Sole 24 Ore" è stato siglato ieri a Cavezzo, nella Bassa Modenese, un "patto per la non delocalizzazione".

Patto di non delocalizzazione per le imprese terremotate

I referenti di alcune delle maggiori imprese locali di meccanica, biomedicale e alimentare (tra cui Wamgroup, Acetum, Menù, Fresenius, Fonderie Scacchetti, Cpl Concordia, Mantovanibenne, in tutto almeno 5 miliardi di fatturato) insieme ai sindaci di Mirandola, Concordia, San Possidonio e il vicesindaco di San Felice, hanno formulato un accordo e un piano di rilancio da presentare al Governo Monti che prevede una detassazione per 2,5 miliardi dei fondi previsti dal decreto 74 che verranno investiti nei prossimi tre anni per la ricostruzione e, a fronte di questa concessione, "noi resteremo qui, ci rialzeremo e investiremo". Una rinuncia a 2,5 miliardi di euro consentirebbe di farne fruttare sette, ovvero il valore del gettito fiscale che in questi anni si produrrebbe, questo ovviamente solo se si mantiene la produzione in Italia.

La decisione di mantenere la produzione nel Modenese non è solo un fatto affettivo. "Fare impresa non è un'opera pia", precisa Alberto Mantovani, ex presidente di Confindustria Emilia-Romagna, produttore a Mirandola di benne, le pale dentate che servono per tirare giù i palazzi pericolanti. La sua attività è ferma dal 20 maggio, 60 dipendenti aspettano di tornare al lavoro, ma Mantovani non chiede "elemosine, bensì una moratoria per la tassazione, che già prima del terremoto era enorme, e tempi certi per gli interventi perché dopo la solidarietà iniziale i nostri fornitori e i nostri clienti non hanno tempo da perdere". Così come non chiede scorciatoie, ma norme certe: "Non me ne faccio niente di un'antisismicità al 60% aggiunge io voglio che il mio capannone sia sicuro al 100% perché dentro ci lavora la mia gente. Sto solo aspettando il preventivo dei tecnici. Sono le aziende il motore di questo territorio e di migliaia di famiglie". Il punto sostanziale è che l'immobilità in questo momento, già duro di suo, affonda ancora di più il Paese, ma se le aziende riescono a ripartire con la loro attività ci sarà più gente che pagherà le tasse e contribuirà a generare maggiore ricchezza interna da reinvestire. Ma il tutto va fatto in sicurezza, ovviamente. Non si possono correre nuovi e ulteriori rischi. "La proposta di questi imprenditori - commenta il sindaco di Cavezzo, Stefano Draghetti - riempie il cuore dei cittadini ed è la speranza per tutti di poter riprogettare qui il proprio futuro".

Rimane da vedere se il patto verrà accettato dal Governo.

Redazione/sm

Fonti: Il Sole 24 Ore, Provincia Modena

45500: raccolti 14 milioni di euro per i terremotati

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"45500: raccolti 14 milioni di euro per i terremotati"

Data: **30/06/2012**

Indietro

45500: raccolti 14 milioni di euro per i terremotati

A distanza di un mese dalla seconda forte scossa di terremoto che ha colpito la Pianura Padana, il Dipartimento di Protezione Civile rende noto che sono stati raccolti 14.967.172,00 euro che verranno destinati alla ricostruzione

Venerdì 29 Giugno 2012 - Attualità -

Un mese fa attorno alle 9 di mattina, e poi di nuovo per due volte verso le 13, il territorio emiliano, lombardo e veneto che confina sulla Pianura Padana, ha subito forti scosse di terremoto che hanno fatto crollare numerosi edifici di vecchia e più recente costruzione, portando il numero delle vittime, contando anche quelle avute in seguito al precedente terremoto del 20 maggio, a 27 persone.

Le scosse sismiche hanno fatto partire immediatamente la macchina dei soccorsi, che si è divisa in coloro che hanno lavorato direttamente tra le macerie, coloro che si sono occupati della parte medica e coloro che hanno prestato attenzione e cura alle persone le cui case erano e sono purtroppo tuttora inagibili.

Ma oltre ai soccorsi immediati si sono attivati i cittadini comuni, gli artisti, le aziende e le imprese capaci di dare una mano, dimostrando una solidarietà e una vicinanza molto forti e presenti.

La Protezione Civile ha attivato un numero, il 45500, a cui si possono donare 2 euro o da telefono cellulare o da rete fissa nazionale per la raccolta di fondi da destinare alla ricostruzione. L'iniziativa ha avuto molto eco tra la popolazione e ha raggiunto ad ora un totale di 14.967.172,00 euro che verranno interamente devoluti alla causa, senza alcun tipo di guadagno per le compagnie telefoniche o le istituzioni.

Ma oltre a ciò sono tantissime le associazioni che hanno promosso raccolte fondi o di beni di prima necessità, le regioni, le province e i comuni hanno attivato conti correnti bancari su cui poter fare versamenti destinati all'emergenza del terremoto, le grandi catene di distribuzione hanno attivato donazioni. Stessa solidarietà è giunta da aziende private locali e non, da alcuni partiti politici, da movimenti culturali, da giornali e telegiornali e da tantissimi altri soggetti istituzionali e non.

Anche autorità religiose hanno dato il loro contributo nella raccolta fondi a favore delle persone terremotate e della ricostruzione, tra cui il Dalai Lama, il Papa e il Vaticano ed il Caim.

Un forte messaggio di vicinanza e di voglia di partecipare e aiutare la popolazione colpita dal sisma a rimettersi in piedi, facendo ripartire le aziende e l'economia, sostenendo una ricostruzione in sicurezza e un ritorno ad una normalità.

Redazione/sm

In arrivo 'Caronte': caldo africano domenica in 10 città

- Attualità - Attualità - Home - Il Giornale della Protezione Civile

Giornale della Protezione Civile, II

"In arrivo 'Caronte': caldo africano domenica in 10 città"

Data: **30/06/2012**

Indietro

In arrivo 'Caronte': caldo africano domenica in 10 città

Il Ministero della Salute ha pubblicato un'allerta per il caldo che si registrerà questo fine settimana in diverse città italiane. La giornata più afosa sarà domenica per la quale si prevede bollino rosso in 10 città e arancione in 9

Venerdì 29 Giugno 2012 - Attualità -

Dopo una breve pausa dal recente 'Scipione', prima ondata di caldo elevata che ha interessato la penisola italiana le settimane scorse, è in arrivo il già annunciato 'Caronte': anticiclone africano che farà scattare l'allarme rosso in diverse città.

L'ondata di caldo porterà afa e temperature elevate per circa una decina di giorni.

Durante questo weekend la Capitale italiana si appresta ad affrontare due giorni di 'fuoco' con temperature che raggiungeranno anche i 40°C.

Secondo quanto comunicato dal Ministero della Salute la giornata di domenica sarà contrassegnata da bollino rosso in 10 città: Bologna, Bolzano, Brescia, Frosinone, Latina, Perugia, Reggio Calabria, Rieti, Roma e Viterbo.

Il Ministero scrive che in queste città è prevista un'ondata di calore "in grado di avere effetti negativi sulla salute di persone sane e attive, e non solo sui sottogruppi a rischio come gli anziani, i bambini e i malati".

Sabato invece il bollino rosso è previsto solo a Perugia, Reggio Calabria, Rieti e Roma.

Attenzione media, tradotta in bollino arancione, per domenica in altre 9 città: Ancona, Bari, Genova, Messina, Napoli, Palermo, Pescara, Trieste e Venezia, dove "il caldo può rappresentare un rischio per la salute nei sottogruppi di popolazione più suscettibili": anziani, bambini e malati".

Secondo i bollettini meteo pubblicati dalla Protezione Civile invece si apprende che durante questo weekend solo i settori alpini occidentali sabato, e quelli prealpini e alpini settentrionali domenica, saranno interessati da rovesci isolati o brevi temporali.

Il Ministero della Salute, per le città dove è previsto il bollino rosso, dà una serie di consigli per difendersi dall'afa:

- evitare l'esposizione diretta al sole dalle 11 alle 18
- evitare le zone particolarmente trafficate e l'attività fisica intensa all'aria aperta durante le ore più calde della giornata
- trascorrere le ore più calde della giornata nella stanza più fresca della casa
- indossare indumenti chiari, leggeri e fibre naturali
- bere liquidi moderando l'assunzione di bevande gassate o zuccherate, tè o caffè
- quando si usa l'automobile nelle ore più calde usarla solo se climatizzata, e in viaggio è bene portarsi comunque adeguate scorte di acqua
- prestare particolare attenzione agli anziani e ai bambini: non vanno mai lasciati, anche se per poco tempo, nella macchina parcheggiata al sole.

Redazione/sm

Sisma in Emilia, Camera di Commercio lancia "Voglia di ricominciare"

» IRPINIANEWS.IT

Irpinia news*"Sisma in Emilia, Camera di Commercio lancia "Voglia di ricominciare""*Data: **29/06/2012**

Indietro

Le imprese unite per sostenere l'Emilia Romagna. La Camera di Commercio di Commercio di Avellino, presieduta da Costantino Capone, comunica a tutte le imprese e le aziende operanti sul territorio irpino che di recente è stato messo on line un portale denominato "Voglia di ricominciare" (<http://www.fe.camcom.it/earthquake>) su iniziativa della Camera di Commercio di Ferrara attraverso il quale è possibile interagire con il mondo imprenditoriale delle zone colpite dal sisma, rilevandosi così utile strumento di incrocio per concorrere allo sforzo necessario per avviare la ricostruzione e sostenere le aziende che hanno subito perdite e disagi in concomitanza con il terremoto. La possibilità di relazionarsi con le aziende, in una congiuntura delicata come quella che oggi vive l'Emilia Romagna, diventa elemento essenziale per fare fronte comune ed avviare congiuntamente la fase di ripresa. A questo proposito il portale promosso dalla Camera di Commercio di Ferrara è in grado di evidenziare offerta e domanda di beni e servizi in maniera tale da avviare forme di collaborazione e di solidarietà.

“La Camera di Commercio di Avellino – commenta il presidente **Costantino Capone** – ha ritenuto doveroso fare quanto era nelle proprie possibilità per dare un segnale di vicinanza alle popolazioni e alle comunità dell'Emilia colpite dal terribile sisma delle settimane scorse. L'Irpinia non poteva non essere solidale di fronte ad una tragedia come quella del terremoto che, ormai oltre trent'anni fa, ugualmente ne ha segnato la storia umana, sociale e culturale. In più, il sisma dell'Emilia ha colpito in maniera particolare il tessuto produttivo di una delle aree economicamente più rilevanti del panorama nazionale. I danni alle aziende, la distruzione dei capannoni e soprattutto la morte di tanti lavoratori non potevano non colpirci profondamente. Facciamo appello alle aziende del territorio della provincia di Avellino affinché si possa lanciare un ponte tra due territori che hanno conosciuto la tragedia del terremoto”.

(venerdì 29 giugno 2012 alle 11.56)

*Finale Emilia: Intervita aiuta i bambini nei centri estivi***Julie news***"Finale Emilia: Intervita aiuta i bambini nei centri estivi"*Data: **29/06/2012**

Indietro

Finale Emilia: Intervita aiuta i bambini nei centri estivi

ore 15:13 -

Intervita Onlus risponde all'appello dell'emergenza terremoto in Emilia dando il via a un triplice intervento in risposta ai bisogni di chi in questo momento è più vulnerabile: bambini e mamme.

Addentrando nelle zone colpite dal terremoto, tra le provincie di Ferrara, Modena e Bologna, si percepisce il forte smarrimento delle persone, il senso di precarietà e l'ansia diffusa. Il terremoto si è preso tutto: le chiese, i monumenti, le scuole, i negozi, il sonno della gente, le chiacchiere nei bar…tutto dal 20 maggio scorso in Emilia ruota intorno al sisma.

Il progetto di Intervita ha l'obiettivo di combattere l'incertezza e l'ansia che si sono impossessate di questi luoghi con attività che si articolano in tre step successivi destinati ad altrettante zone colpite dal sisma. Il primo intervento si è concretizzato a Finale Emilia, uno tra i comuni più colpiti dal terremoto. Il carattere di urgenza dei bisogni di questo territorio ci ha portati a un intervento a brevissimo termine: il 28 giugno abbiamo consegnato, infatti, al Sindaco di Finale Emilia materiale destinato a tutti quei bambini che oggi vivono in situazioni davvero precarie, principalmente sedie, tavoli, maglie, cappelli. Questo materiale servirà soprattutto a supportare le attività del centro estivo, all'interno del quale i bambini ricevono supporto psico-sociale per aiutarli ad elaborare e superare il trauma subito. Tra le urgenze che gli operatori hanno evidenziato proprio il recupero della normalità, delle abitudini: giochi, sport, compiti..per sconfiggere la paura.

È impossibile restare indifferenti di fronte al moltiplicarsi dei bisogni di chi in questa calamità ha perso tutto o quasi, prima fra tutto la sicurezza. Intervita ha svolto i sopralluoghi attraverso questi territori il più tempestivamente possibile, identificando i bisogni e gli interventi da attivare.

"È la prima volta che Intervita pianifica un intervento di aiuto a popolazioni in sofferenza in Italia." - commenta Daniela Bernacchi, Direttore Generale di Intervita Onlus - "Da oltre 10 anni, aiutiamo i bambini nel Sud del Mondo a crescere e doniamo loro un futuro. Ci sembra quindi imprescindibile oggi dedicare il nostro impegno anche ai bambini dell'Emilia, che hanno visto improvvisamente crollare il loro intero universo per colpa del terremoto. Crediamo sia indispensabile e urgente aiutare questi bambini, e di conseguenza, le loro mamme a ritornare il prima possibile alla normalità."

Il progetto continuerà poi nella città di Ferrara, per combattere uno dei nemici più pericolosi di chi è stato colpito dal terremoto: l'ansia. Apriremo, in collaborazione con l'associazione di psicologi Unisono, uno sportello per le donne in gravidanza - o che hanno appena avuto un bambino - che hanno subito la traumatica esperienza del terremoto. Si tratta di un intervento dedicato alle mamme, nell'ottica di prevenire le possibili conseguenze di una depressione post parto. Studi sull'argomento hanno dimostrato infatti che la presenza di eventi traumatici è tra le cause che possono indurre la sindrome di Blues. Il fatto che le scosse continuino e che non sia possibile prevedere cosa succederà nel futuro possono determinare condizioni di ansia, forte stress o sintomi anche più gravi. La particolare condizione della gravidanza, o dell'essere neo-mamma, può diventare un ulteriore elemento di complicazione: non sentirsi sicure di poter fare i controlli, il parto imminente rendono le donne più vulnerabili e riducono spesso la loro mobilità, impedendo di raggiungere zone di minor pericolo.

Le attività di Intervita proseguono nella zona colpita dal terremoto con la ricostruzione di una scuola materna, che ospita 120 bambini a Palata Pepoli, a 12 km da Crevalcore.

A Crevalcore, uno dei comuni più colpiti dal Sisma, Syusy Blady, de Turisti per Caso, e Intervita Onlus si sono incontrati…per caso, come succede nella vita spesso per le cose migliori. Intervita e Syusy hanno svolto i sopralluoghi attraverso i territori sventrati dal Sisma il più tempestivamente possibile, identificando dove fosse necessario

Finale Emilia: Intervita aiuta i bambini nei centri estivi

intervenire immediatamente!

In Emilia la Scuola ha ricevuto un grande contraccolpo: edifici scolastici irrimediabilmente danneggiati, incertezze sulla ricostruzione mancanza endemica di fondi per ripartire, necessità di costruzioni antisismiche e, più in generale, di ricreare luoghi protetti dove i genitori possano sentirsi sicuri nel far frequentare ai figli le lezioni. Uno degli obiettivi primari, dopo una simile calamità, è intervenire nelle scuole in maniera tempestiva per garantire ai bambini il diritto all'educazione e a vivere un'infanzia serena. Per questo Intervita e Syusy Blady hanno deciso di unire forze e competenze reciproche per donare ai bimbi la possibilità di tornare al più presto alla normalità.

L'intervento prevede una prima fase di demolizione e inserimento della placca antisismica e una seconda fase di ricostruzione di una struttura prefabbricata che sia modulare, efficiente ed ecocompatibile. Al centro del progetto l'uso della Yurta (tenda mongola), di cui Syusy è un'esperta, come spazio comune per i bambini.

"La Yurta è la casa più eco del mondo" spiega Syusy Blady "non a caso è l'abitazione da millenni delle popolazioni nomadi dell'Asia che ci vivono per tutto l'anno a 40 gradi sopra e sotto lo zero. La Yurta non è solo una casa, è uno spazio di incontro, di spettacolo, di gioco e di meditazione. Ti restituisce una dimensione umana e collettiva. A livello pedagogico la struttura circolare favorisce la maggior creatività nello svolgimento delle attività educative e di aggregazione".

Per realizzare questi progetti abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti! Aiutaci anche tu a far fronte a questa terribile emergenza: dona ora il tuo contributo per l'Emergenza terremoto Emilia. Il tuo aiuto può fare la differenza!!

Sisma Emilia, le imprese si mettono in rete**Julie news**

"Sisma Emilia, le imprese si mettono in rete"

Data: **29/06/2012**

Indietro

INIZIATIVA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO

Sisma Emilia, le imprese si mettono in rete

ore 12:03 -

AVELLINO - Le imprese unite per sostenere l'Emilia Romagna. La Camera di Commercio di Commercio di Avellino, presieduta da Costantino Capone, comunica a tutte le imprese e le aziende operanti sul territorio irpino che di recente è stato messo on line un portale denominato "Voglia di ricominciare" (<http://www.fe.camcom.it/earthquake>) su iniziativa della Camera di Commercio di Ferrara attraverso il quale è possibile interagire con il mondo imprenditoriale delle zone colpite dal sisma, rilevandosi così utile strumento di incrocio per concorrere allo sforzo necessario per avviare la ricostruzione e sostenere le aziende che hanno subito perdite e disagi in concomitanza con il terremoto. La possibilità di relazionarsi con le aziende, in una congiuntura delicata come quella che oggi vive l'Emilia Romagna, diventa elemento essenziale per fare fronte comune ed avviare congiuntamente la fase di ripresa. A questo proposito il portale promosso dalla Camera di Commercio di Ferrara è in grado di evidenziare offerta e domanda di beni e servizi in maniera tale da avviare forme di collaborazione e di solidarietà.

"La Camera di Commercio di Avellino - commenta il presidente Costantino Capone - ha ritenuto doveroso fare quanto era nelle proprie possibilità per dare un segnale di vicinanza alle popolazioni e alle comunità dell'Emilia colpite dal terribile sisma delle settimane scorse. L'Irpinia non poteva non essere solidale di fronte ad una tragedia come quella del terremoto che, ormai oltre trent'anni fa, ugualmente ne ha segnato la storia umana, sociale e culturale. In più, il sisma dell'Emilia ha colpito in maniera particolare il tessuto produttivo di una delle aree economicamente più rilevanti del panorama nazionale. I danni alle aziende, la distruzione dei capannoni e soprattutto la morte di tanti lavoratori non potevano non colpirci profondamente. Facciamo appello alle aziende del territorio della provincia di Avellino affinché si possa lanciare un ponte tra due territori che hanno conosciuto la tragedia del terremoto".

Volontari addestrati all'emergenza incendi

Articolo

Libertà

""

Data: 30/06/2012

Indietro

codogno Prove pratiche con motoseghe

Volontari addestrati

all'emergenza incendi

Corso promosso dalla Protezione civile

CODOGNO - (p. ar) Volontari di protezione civile sempre più preparati grazie ai corsi proposti nel Basso lodigiano.

Quarantasei di loro, provenienti da tutta la provincia di Lodi (e molti dai gruppi di Bertonico, Somaglia, Maleo, Camairago, Caselle Lurani, Fombio e Codogno), nei giorni scorsi hanno partecipato a un corso che ha insegnato a maneggiare motoseghe e attrezzature da taglio con destrezza e senza correre pericoli.

«Tutto per lavorare in sicurezza anche nelle situazioni più estreme e pericolose, come per esempio gli incendi», ha sottolineato l'assessore provinciale Matteo Boneschi.

L'iniziativa, costituita da un primo modulo teorico, è stata proposta a cura del coordinamento provinciale della Protezione civile, del gruppo comunale dei volontari di Fombio e di due ditte che si occupano, appunto, di realizzare e commercializzare le attrezzature da deforestazione.

Il corso si è tenuto a Codogno, in via delle Industrie. «Seguirà un approfondimento pratico in occasione della prossima esercitazione provinciale "Fiumi Sicuri" - anticipa l'assessore -. L'iniziativa è importante perché mette nelle mani degli operatori nuove competenze che potrebbero risultare utili nel corso dei nostri interventi». L'obiettivo era quello di prepararli ad effettuare la cosiddetta "deforestazione" «necessaria in casi in cui magari si devono controllare incendi o effettuare interventi di emergenza lungo le sponde di un fiume», sottolinea Boneschi. Presenti al corso il comandante della polizia provinciale Arcangelo Miano, responsabile dell'unità operativa di Protezione civile della Provincia, Francesco Morosini e Marco Vignati del coordinamento provinciale, rispettivamente responsabile operativo e referente provinciale, e Mario Visigalli del gruppo di Fombio.

30/06/2012

Eö³

3 anni fa la strage, stanotte in corteo

IL MANIFESTO 2012.06.29 -

Manifesto, II*"3 anni fa la strage, stanotte in corteo"*Data: **29/06/2012**

Indietro

VIAREGGIO

3 anni fa la strage, stanotte in corteo

ARTICOLO

ARTICOLO

VIAREGGIO

Saranno in 20mila a sfilare fino alla stazione, nella manifestazione organizzata questa notte per il terzo anniversario della strage ferroviaria di Viareggio. In prima fila le associazioni dei familiari delle 32 vittime «Il Mondo che vorrei» e «Assemblea 29 Giugno», con loro anche familiari delle vittime Moby Prince di Livorno e della Casa dello studente de L'Aquila, operai della fabbrica torinese Thyssen Krupp e i comitati anti-amianto di Casale Monferrato e Milano. Prima del corteo alla Croce Verde verrà presentato alle 17,30 il libro «Macerie dentro e fuori» di Sergio Bianchi, che nel terremoto perse il figlio studente fuorisede. In parallelo sarà ufficializzato il «Comitato dei comitati dei familiari di vittime delle stragi. Le associazioni hanno invitato anche al presidio del 5 luglio al tribunale di Lucca, durante l'udienza per il reintegro al lavoro di Riccardo Antonini, licenziato dalle Ferrovie per il suo ruolo di consulente a sostegno dei familiari delle vittime. Nei prossimi giorni attesa anche la conclusione dell'inchiesta sulla strage. Gli indagati sono 38: manager e dipendenti di Fs, di Cima Riparazioni, della Gatx Rail e delle Officine Jugenthal di Hannover. Per tutti la procura di Lucca ipotizza i reati di incendio e disastro ferroviario colposo, e omicidio e lesioni colpose plurime. Inoltre sono contestate a vario titolo violazioni alle leggi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro. I risultati dell'incidente probatorio svolto nei mesi scorsi hanno confermato che la strage fu provocata dalla rottura di un asse, non controllato, del carrello del primo carro cisterna di gpl poi deragliato ed esplosivo. Ancora in discussione la concausa: per Fs a squarciare la cisterna fu un pezzo di scambio, per la pubblica accusa (e i familiari delle vittime) un picchetto di regolazione delle curve che da anni non doveva più essere lì. r.c.

[stampa]

Escursionista Padovano sulla Majella precipita in un pendio, salvato

PrimaDaNoi.it

PrimaDaNoi.it

"Escursionista Padovano sulla Majella precipita in un pendio, salvato"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Escursionista Padovano sulla Majella precipita in un pendio, salvato
Ferito localizzato grazie agli amici

L'AQUILA. Nel primo pomeriggio di venerdì un escursionista di Padova, G.R di 71 anni, è stato soccorso sulla Majella dopo essere caduto su un pendio in località Terzo Portone.

L'uomo si trovava ad una quota di circa 2600 metri, sul versante sud del massiccio montuoso. L'allarme è stato dato dalla centrale operativa del 118 al Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico dell'Abruzzo poco prima di mezzogiorno. Mentre dall'aeroporto dei Preturo è decollato l'elicottero del 118 con a bordo l'equipe medica e il tecnico di elisoccorso la stazione di Chieti del Soccorso Alpino è riuscita a contattare i compagni di escursione del ferito per avere informazioni dettagliate sul luogo dell'incidente e sulle condizioni dell'infortunato.

Quest'ultimo, a seguito della caduta, è rotolato sul pendio battendo più volte la testa, riportando alcune ferite ma rimanendo cosciente.

Dal momento che le condizioni meteo sono peggiorate, è stata fatta preparare anche una squadra da trasportare in quota con l'elicottero, per poter poi effettuare un eventuale intervento da terra.

Il contatto telefonico con i due compagni del ferito ha permesso ai tecnici del Soccorso Alpino di localizzare con buona precisione la loro posizione sulla cartografia digitale e fornire al pilota dell'elicottero le coordinate per far spostare uno di loro sulla vicina cresta, per poter essere più visibile. Intorno alle ore 13 il ferito è stato recuperato dall'elicottero con il verricello e portato all'Ospedale di Pescara, dove è ricoverato per trauma cranico, fratture alle costole e alle colonna vertebrale.

I compagni dell'escursionista infortunato, in contatto telefonico con i tecnici di soccorso sono ritornati a piedi autonomamente in località Majelletta, da dove era iniziata la loro escursione

29/06/2012 19:03

Esenzione Imu anche per i terremotati molisani, il governo risponde alla De Camillis**Primo Piano Molise.it**

"Esenzione Imu anche per i terremotati molisani, il governo risponde alla De Camillis"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Esenzione Imu anche per i terremotati molisani, il governo risponde alla De Camillis [Video Foto](#)

Al momento non c'è ancora una soluzione, ma la parlamentare è battagliera: "Non ho nessuna intenzione di fermarmi"

"La risposta del Governo lascia ben sperare sulla possibilità di adeguare la disparità di trattamento in atto tra i terremotati d'Italia rispetto al pagamento dell'Imu". Lo ha dichiarato oggi il deputato molisano Sabrina De Camillis che, nei giorni scorsi, aveva presentato in Commissione Finanze della Camera una interrogazione urgente al ministro al ramo, chiedendo parità di trattamento tra i terremotati di Emilia-Romagna e Abruzzo (ai quali è stata riconosciuta l'esenzione totale) e quelli di Molise e Abruzzo (che hanno beneficiato solo di uno sconto del 50%). "Devo dare atto che la risposta del Governo è stata tempestiva alla mia richiesta in Commissione Finanze" - ha proseguito la De Camillis. "D'altro canto, però, devo sottolineare che non è stata data una soluzione al problema ma si rinvia ad ulteriori iniziative del Governo. Non escludo, comunque, che questa vicenda si risolva".

"Ho intenzione di seguire da vicino e personalmente questa situazione e, per questo, incontrerò entro qualche giorno il ministro per la Coesione Barca a cui chiederò di risolvere la discriminazione venutasi a creare tra i terremotati d'Italia. Qualora non ci dovesse essere nessun riscontro o esito positivo, chiederò ai sindaci del cratere sismico molisano di ricorrere alle vie giudiziarie. Non ho nessuna intenzione di fermarmi e mi impegnerò fino a quando non si troverà una soluzione valida". Al ministro Barca la parlamentare De Camillis chiederà di inserire in uno dei prossimi provvedimenti la "sanatoria" sull'Imu a favore della popolazione colpita dal sisma in Molise e Puglia. "Questa discriminazione va assolutamente combattuta - ha concluso la De Camillis - e mi confronterò con i Sindaci molisani per valutare e concordare eventuali iniziative a tutela dei cittadini della regione qualora il Governo non risolverà questa spiacevole situazione".

29/6/2012 | 14:33

caldo e capogiri stradella, 40 casi al pronto soccorso

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: 30/06/2012

Indietro

- *Provincia*

Caldo e capogiri Stradella, 40 casi al pronto soccorso

Molte delle cadute al suolo dovute a mancamenti da calore I medici in allerta: «I prossimi giorni saranno peggio» di Linda Lucini wSTRADELLA Il bollettino regionale dell Arpa su caldo e umidità sentenza il codice rosso, ossia disagio forte per le alte temperature. E al pronto soccorso di Stradella gli effetti del caldo si vedono: 40 accessi in una sola giornata. Certo, non tutti si possono ricondurre con certezza al caldo, ma molte delle cadute al suolo sono spesso il risultato di un capogiro dovuto al calore. Ieri in via Trento a Stradella è finito a terra anche un uomo di 44 anni ieri mattina alle 11. Così come è avvenuto a Voghera dove un 73enne è stato soccorso in piazza del Duomo, lo stesso è accaduto a un 81enne in via Grattoni. E il giorno prima a Voghera si era sentito male in un cantiere anche un giovane addetto. Non mancano poi coloro che hanno esagerato con il sole in piscina. Mancamenti, cali di pressione, tachicardia le ragioni delle visite al pronto soccorso di via Achilli dove due medici di giorno e uno di notte, più il personale infermieristico, si prendono cura dei pazienti. «Per alcuni basta semplicemente far sdraiare il paziente in un luogo fresco e ventilato per vederli stare subito meglio spiega Francesco Falaschi, responsabile del pronto soccorso dell'Oltrepo Ovvamente per tutti occorre reidratarsi bevendo dei liquidi. Nei casi più critici interveniamo con idratazione in vena, oltre a un controllo dei valori del sangue». E in previsione dell aumento delle temperature che nei prossimi giorni toccheranno i 39 gradi il pronto soccorso è già allertato. «Il rischio di malori dovuti al caldo aumenta quando ci sono più giorni di fila senza un calo notturno delle temperature - spiega ancora Falaschi _ Al momento il disagio è ancora moderato, ma di fronte a più giorni di caldo i problemi aumentano. Ne fanno le spese soprattutto gli anziani e gli obesi. Per questo si consiglia loro di bere molti liquidi, eventualmente anche integratori con sali minerali. Un rimedio che però non vale per tutti, quindi meglio parlarne con il proprio medico». Molti i problemi per chi è in cura per la pressione alta, visto che il caldo l abbassa notevolmente. «Chi assume diuretici e anti-ipertensivi spesso occorre rivedere la terapia con il proprio medico e ridurre le dosi». Per il resto i consigli sono quelli classici: bere molto, stare in luoghi freschi nelle ore più calde (i bimbi è meglio che non giochino sotto il sole caldo), arieggiare l abitazione aprendo le finestre e proteggersi con creme ad altra protezione per evitare scottature e ustioni da sole.

allarme in strada fogliano la discarica brucia ancora

laprovinciapavese Extra - Il giornale in edicola

Provincia Pavese, La

""

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

NELLA NOTTE

Allarme in Strada Fogliano la discarica brucia ancora

VIGEVANO Pompieri alla discarica di Fogliano inferiore: è il terzo intervento, in poco più di un mese, alla discarica di scarti di lavorazione della gomma in Strada Fogliano Inferiore. Dove un grosso incendio era già scoppiato il 25 maggio e il fuoco aveva ripreso a divampare il 2 giugno. Anche ieri, come già era avvenuto per il secondo episodio, ha ripreso a bruciare un piccolo focolaio. Si è trattato di un intervento circoscritto. Il 25 maggio invece, una colonna di fumo nero aveva coperto l'area. I pompieri erano stati impegnati dalle 22 alle 4 di mattina. Anche per l'incendio numero tre prevale l'ipotesi quella che si tratti di un fatto accidentale. Il caso della discarica era stato affrontato anche in consiglio, con un'interrogazione di Civiltà Vigevanese. La «discarica abusiva di rifiuti relativi a scarti di lavorazione della ex-Sagema sas permene - diceva il documento - cagionando verosimilmente grave danno ambientale». Su quell'area esiste un'ordinanza comunale del 2002 che prevede il «ripristino corretto del sedime in uso alla ditta». I proprietari del terreno hanno fatto ricorso o al Tar per evitare l'intervento di ripristino. (a.m.)

Sono 12.003 le persone assistite dal Sistema nazionale di Protezione Civile tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"*Sono 12.003 le persone assistite dal Sistema nazionale di Protezione Civile tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto*"

Data: **29/06/2012**

Indietro

Sono 12.003 le persone assistite dal Sistema nazionale di Protezione Civile tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto

Posted By [admin](#) On 29 giugno 2012 @ 11:37 In [Dall'Italia](#) | [No Comments](#)

Tra Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, a oggi sono 12.003 le persone assistite grazie all'impegno del Servizio nazionale della protezione civile nei campi di accoglienza, nelle strutture al coperto (scuole, palestre e caserme, vagoni letto messi a disposizione da Ferrovie di Stato e Genio Ferrovieri) e negli alberghi che hanno offerto la loro disponibilità grazie alla convenzione siglata con Federalberghi e Asshotel.

In Emilia Romagna, i cittadini assistiti sono 11.554. Nello specifico, 8.960 sono ospitati nei campi tende, 674 nelle strutture al coperto e 1.920 in strutture alberghiere.

Nella Regione Lombardia, invece, risultano assistite 432 persone, delle quali 387 sono ospitate all'interno dei campi attivi nella provincia di Mantova e 45 hanno trovato sistemazione in una struttura al coperto.

Nella Regione Veneto, infine, risultano assistite, in albergo, 17 persone.

Sono oltre quattromila gli uomini e le donne facenti parte dal Sistema nazionale di Protezione civile in campo, tra volontari delle colonne mobili delle Regioni, delle Province Autonome e delle organizzazioni nazionali, operatori ed esperti della protezione civile, vigili del fuoco, personale delle forze armate e dell'ordine, e delle altre strutture operative, a cui si aggiunge tutto il personale delle strutture territoriali di protezione civile.

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/06/29/sono-12-003-le-persone-assistite-dal-sistema-nazionale-di-protezione-civi-le-tra-emilia-romagna-lombardia-e-veneto/>

Primi incendi boschivi: da ore brucia monte Trocchio, impegnato anche un elicottero

Il Punto a Mezzogiorno » » Print

Punto a Mezzogiorno, Il

"Primi incendi boschivi: da ore brucia monte Trocchio, impegnato anche un elicottero"

Data: **30/06/2012**

Indietro

Primi incendi boschivi: da ore brucia monte Trocchio, impegnato anche un elicottero

Posted By [redazionecassino1](#) On 29 giugno 2012 @ 19:11 In [Cervaro](#) | [No Comments](#)

E arrivata l'estate e con la stagione calda, oltre alle temperature elevate e torride di questi giorni, arrivano i primi incendi. Dalle prime ore di questo pomeriggio, infatti, un incendio su monte Trocchio sta impegnando due squadre della Protezione civile di Cassino, Vigili del Fuoco e personale del Corpo Forestale dello Stato. Gli uomini sono da ore alle prese per cercare di arginare le fiamme che in poco tempo hanno raggiunto la sommità della collina. Nella loro opera i volontari della Protezione civile sono coadiuvati anche da un elicottero che ha già effettuato tre passaggi per tentare di spegnere l'incendio ancora attivo in vari punti e che con il passare delle ore si sta propagando ulteriormente soprattutto verso la sommità della collina. Ancora da chiarire le cause dell'incendio, che ha divorato già una consistente parte della vegetazione.

F. Pensabene

Foto: A. Nardelli

Article printed from Il Punto a Mezzogiorno: <http://www.ilpuntoamezzogiorno.it>

URL to article:

<http://www.ilpuntoamezzogiorno.it/2012/06/29/primi-incendi-boschivi-da-ore-brucia-monte-trocchio-impegnato-anche-un-elicottero/>

Alluvione, consegnati 124mila euro di fondi

Cgil, Cisl e Uil hanno consegnato ai presidenti di Municipio gli assegni rivolti alle vittime dell'ultimo nubifragio. L'attività è stata svolta nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi: l'iniziativa promossa dalle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, ha raccolto circa 124mila euro, previste inoltre borse di studio per gli Angeli del Fango. «Si tratta di un'iniziativa di stimolo per le amministrazioni pubbliche», ha detto il sindaco Doria. «Genova è una città ad alto rischio, in decenni lontani come negli anni '50 e '60 il territorio è stato ferito e compromesso duramente, per cui dobbiamo abituarci a...

Caldo, domenica allerta 2

Genova - Continua l'ondata di caldo a Genova e in tutta la Liguria. Anche oggi gli accessi nei pronto soccorso cittadini sono stati elevati, sopra la media stagionale. E anche il numero verde del comune ha visto raddoppiare le telefonate con richieste di aiuto da parte di anziani soli. le città con il rischio 2, bollino arancione, dove «il caldo può rappresentare un rischio per la salute nei sottogruppi di popolazione più suscettibili»: anziani, bambini e malati. E proprio per il fine settimana è previsto il picco di accessi negli ospedali: «Avremo sicuramente un incremento - spiega Paolo...

*A un mese dal terremoto Sulla ricostruzione i territori colpiti dal sisma
chiedono di fare in fretta*

Articolo

Secolo d'Italia

""

Data: 30/06/2012

Indietro

A un mese dal terremoto Sulla ricostruzione i territori colpiti dal sisma chiedono di fare in fretta

A un mese dal terremoto

Sulla ricostruzione i territori

colpiti dal sisma chiedono di fare in fretta. La sola provincia

di Modena conta 1575 imprese

che hanno fatto domanda

d'accesso agli ammortizzatori

Priscilla Del Ninno

30/06/2012

<!-- Œö³

L'Emilia non si arrende ed è pronta a ripartire

Articolo

Secolo d'Italia

""

Data: **30/06/2012**

Indietro

Sisma La regione tra solidarietà e voglia di normalità: il bilancio a un mese dalle scosse

L'Emilia non si arrende ed è pronta a ripartire

Priscilla Del Ninno

In Emilia la terra continua a tremare - due lievi scosse di magnitudo 2.3 e 2.2 sono state registrate giovedì notte nelle zone terremotate in provincia di Modena - eppure, a un mese dal secondo fortissimo evento sismico, che ha devastato la regione lo scorso 29 maggio, replicando la prima scossa di nove giorni prima, l'Emilia non si arrende. Confortate dalla visita del Papa e del Dalai Lama, e forte della solidarietà di un intero Paese, le popolazioni terremotate che hanno seppellito 26 morti, guidate dai sindaci e dal commissario straordinario per la ricostruzione Vasco Errani, si sono rimboccate le maniche dai primi istanti, e oggi, a un mese dal sisma, la voglia di ripartire anima più che mai gli emiliani, sostenuti anche dalla solidarietà delle oltre 4000 persone, tra volontari, protezione civile e forze dell'ordine attive sul campo, e dall'iniziativa di associazioni e imprese pronte a organizzare eventi benefici, donazioni e raccolte di fondi. Ad oggi dunque, in regione, secondo in dati diffusi dalla Protezione civile, i cittadini assistiti sono 11.554 - nello specifico, 8.960 nei campi tende, 674 nelle strutture al coperto e 1.920 in strutture alberghiere - ma la quotidianità degli sfollati punta con determinazione alla ripresa: dopo gli esami di maturità, svolti fuori dalle scuole e in formula solo orale, nelle tendopoli si collabora a rimettere insieme pezzi di normalità. E malgrado la sola Provincia di Modena abbia già contato 1.575 imprese che hanno presentato domanda di accesso agli ammortizzatori sociali a causa del fermo produttivo provocato dal sisma, ogni giorno che passa si riapre una strada, un ponte, e sono decine le aziende inagibili e i negozi semi-crollati che si sono trasferiti in moduli prefabbricati per non interrompere la produzione. E mentre proseguono le ultime verifiche di agibilità su case, chiese, aziende e fattorie, si pensa alla ricostruzione che, come ribadito da Errani, sarà nel segno dell'assoluta legalità. Intanto, la richiesta dei territori in attesa della conversione in legge del decreto del Governo, è poter fare in fretta e bene, chiarendo i criteri di allentamento del patto di stabilità e sfoltendo la burocrazia, che rischia di frenare la ripresa, specie per le aziende che non vogliono delocalizzare e sono pronte a rialzarsi. Su questo fronte, allora, è arrivata tempestiva la risposta del governo. «Alle popolazioni dell'Emilia si può dire che siamo tutti insieme perché ricostruzione e ripresa del lavoro avvengano nei tempi più brevi possibili».

30/06/2012

<!--

parte oggi il carico di aiuti alimentari ai terremotato

lasentinella Extra - Il giornale in edicola

Sentinella, La

""

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

LESSOLO

Parte oggi il carico di aiuti alimentari ai terremotato

LESSOLO Partirà stasera il camion carico di generi alimentari per i terremotati di San Felice sul Panaro. L'iniziativa è stata del comitato SiRip e dell'associazione Free Time. Iniziativa che si è allargata a macchia d'olio e che ha coinvolto tanti altri enti, dal circolo didattico di Pavone alla Pro loco di Samone passando per la parrocchia e alcuni volontari della Valchiusella. Anche il Carrefour ha dato la propria collaborazione. San Felice sul Panaro è uno tra i Comuni più colpiti dal sisma. Buona parte degli undicimila residenti non ha più nulla.

Statali, ipotesi deroga per le pensioni*Salviamo l'euro L'AGENDA ITALIANA*

Ministri allertati: Governo pronto ad accelerare sui tagli - Province, doppia opzione: 42 o 60 L'IMPATTO SULLA PA Si parte da 10mila esuberanti nei ministeri ma potranno salire con i pensionamenti, buoni pasto a 7 euro, stretta su auto blu e consulenze

Marco Rogari ROMA Una mini-deroga alla riforma Fornero, vincolata a penalizzazioni dei trattamenti pensionistici, per favorire l'uscita degli statali, a cominciare dai dirigenti, vicini alla soglia dei 60 anni di età. È una delle ultime opzioni allo studio dei tecnici del Governo per arricchire il pacchetto pubblico impiego che sarà inserito nel decreto sui tagli alla spesa. Il provvedimento dovrebbe essere varato lunedì pomeriggio dopo i due incontri mattutini già fissati con le parti sociali e le Regioni. Ma questa tabella di marcia ufficiosa è appesa agli esiti del vertice europeo. Il premier Monti ha già invitato i ministri, a partire da quelli di spesa, a tenersi pronti per un'eventuale riunione già domenica. Il Governo, in caso di necessità, è pronto a prendere subito eventuali contromisure. A cominciare da un'accelerazione del piano dei tagli che potrebbe anche essere irrobustito e salire a 8-10 miliardi anticipando anche la manutenzione dei conti pubblici in calendario per l'autunno (una sorta di manovrina). Tra i tecnici circolano anche voci di altri interventi di accompagnamento, una sorta di piano B sulla falsariga di quello proposto dall'ex premier Giuliano Amato, finalizzati a dare un segnale concreto ai mercati sulla capacità del nostro Paese di abbattere il debito pubblico, che però non trova conferme ufficiali nella compagine di governo. La "guardia", dunque, è alta. Basti pensare che Palazzo Chigi ha inviato un'informativa sulla necessità di garantire i servizi essenziali (quindi personale al lavoro) della presidenza del Consiglio e dei ministeri anche oggi, giornata festiva nella capitale per la ricorrenza dei santi Pietro e Paolo. Al momento, comunque, l'obiettivo prioritario resta la definizione del piano di riduzione della spesa. Un piano che, alla fine, potrebbe essere meno agganciato alla spending review (per la quale si dovrebbe entrare nel vivo in autunno) e maggiormente improntato ai tagli lineari. Nelle scorse settimane Monti, anche in qualità di ministro dell'Economia, ha inviato una lettera a tutti i ministri per chiedere di inviare entro il 22 giugno al Tesoro le loro proposte di taglio accompagnate dalle relazioni illustrative. Sulla base di questi dossier, del pacchetto preparato dal commissario Enrico Bondi e del "menù" dei tecnici del Tesoro sta prendendo corpo il decreto. Anche ieri i tecnici si sono confrontati su varie misure. Due le ipotesi di intervento: un provvedimento light da 5-7 miliardi, modellato in gran parte sul piano Bondi; un intervento rafforzato da 8-10 miliardi. In entrambi i casi è previsto un pacchetto pubblico impiego. I buoni pasto saranno allineati a 7 euro per tutti i lavoratori, le consulenze saranno drasticamente ridotte così come le auto blu, sarà avviata una stretta sul personale dirigenziale comandato e saranno ridotte le piante organiche: 20% per i dirigenti (in primis quelli generali) e 5-10% per gli altri statali. Per gli esuberanti che non saranno ricollocati (circa 10mila nelle amministrazioni centrali) scatterà la mobilità per due anni (80% dello stipendio), eventualmente prorogabile a quattro. Uscita garantita a chi avrà maturato la pensione con i vecchi requisiti entro il 31 dicembre scorso. Ma per favorire gli esodi (e anche il ricambio generazionale) si stanno valutando varie ipotesi alternative, tra cui quella di una mini-deroga alla riforma Fornero (pensionamento con le vecchie regole anche per chi ha maturato i requisiti nei primi mesi di quest'anno) accompagnata da alcune penalizzazioni. Qualche novità potrebbe esserci anche sul versante della riduzione delle Province: tra le ultime ipotesi c'è quella di far sopravvivere al taglio non più 42 enti ma una sessantina convincendo le Regioni a statuto speciale e inserendo le 10 città metropolitane.

RIPRODUZIONE RISERVATA Le misure in arrivo **PUBBLICO IMPIEGO** Dal pacchetto pubblico impiego dovrebbero arrivare 10mila esuberanti nei ministeri ma il numero potrebbe crescere con una mini-deroga alla riforma Fornero sulle pensioni **BUONI PASTO** Si va verso una stretta dei ticket restaurant per i dipendenti pubblici. Si arriverà a buoni pasto da 7 euro per tutti. Attesi anche una riduzione delle consulenze e una stretta sulle auto blu **PROVINCE** Nel DI dovrebbe esserci spazio anche per una riduzione del numero delle Province. Dalle 42 immaginate in un primo momento si potrebbe salire a una sessantina **MINISTERI** L'intervento è sulle piante organiche delle amministrazioni centrali e prevede, come per l'Economia e palazzo Chigi, il taglio del 20% della dirigenza e del 10% del personale

TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / Numero verde Protezione civile informazioni terremoto in Emilia

BOLOGNA: TERREMOTO EMILIA ROMAGNA NUMERO VERDE INFORMAZIONI PROTEZIONE CIVILE - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **29/06/2012**

Indietro

BOLOGNA / 29-06-2012

TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / Numero verde Protezione civile informazioni terremoto in Emilia

Numero verde terremoto in Emilia Romagna, ultime notizie oggi, Bologna - UnoNotizie.it - Sono centinaia le persone che, fin dalla prima scossa che il 20 maggio ha colpito l' Emilia Romagna, si sono rivolte al Contact Center della Protezione Civile per avere informazioni o offrire il loro aiuto alla popolazione terremotata.

Sono 2.402 le chiamate relative al sisma che dal mattino del 20 maggio alle 16:00 del 31 maggio 2012 sono giunte al numero verde 800.840.840 del Contact Center della Protezione Civile gestito da Linea Amica - Formez PA.

Il Contact Center della Protezione Civile si avvale dell' esperienza di Linea Amica Abruzzo, progetto del ministero per la Pubblica Amministrazione avviato nell' aprile 2009 per fornire supporto e assistenza ai cittadini delle zone colpite dal sisma che devastò L' Aquila.

I picchi di telefonate pervenute al Contact Center sono stati raggiunti il 20 maggio (279 chiamate), il 29 maggio (583 chiamate), dopo la nuova forte scossa nel territorio emiliano.

Il 97.5% delle richieste ricevute hanno avuto una risposta immediata, l' 1% sono state evase nella stessa giornata, mentre il restante 1.5% sono casi particolari che richiedono un approfondimento maggiore.

Più della metà delle chiamate ricevute dal Contact Center sono richieste di informazioni (53.9%). La maggior parte di queste richieste riguarda la prevedibilità dei terremoti (23.6%) seguita da richieste sulla situazione dei danni a cose o persone (16.4%). Numerose anche le richieste sui comportamenti da adottare durante il terremoto e subito dopo (12%) e quelle sulla localizzazione e sull' intensità della scossa (10.8%). Alcune domande anche sull' apertura/chiusura scuole, sui trasporti e sulle procedure e i tempi per le verifiche d' agibilità degli edifici.

Solidarietà

Oltre alle richieste di informazioni, molte anche le telefonate per offrire beni alla popolazione terremotata (42.4%). La maggior parte dei cittadini ha offerto posti letto in abitazioni private, abbigliamento, generi di prima necessità e altri beni (35.8%), molti si sono resi disponibili a partire come volontari per le zone colpite dal terremoto (34.1%), numerosi cittadini hanno messo a disposizione le loro competenze di tecnici specializzati (13.5%). Altri ancora hanno chiesto informazioni sulle donazioni per le popolazioni colpite.

Il contact center, che in ordinario è aperto dalle 9 alle 18, in situazioni di emergenza è operativo 24 ore su 24

TERREMOTO SICILIA / Scosse di terremoto a Catania e in provincia di Siracusa

CATANIA : TERREMOTO SICILIA SCOSSE CATANIA E SIRACUSA - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

CATANIA / 29-06-2012

TERREMOTO SICILIA / Scosse di terremoto a Catania e in provincia di Siracusa

Un nuovo sciame sismico ha agitato la provincia di Catania e il siracusano nella notte. Le cinque scosse di terremoto sono state percepite anche in provincia di Messina

Alcune scosse di terremoto in Sicilia, ultime notizie Catania - Sono cinque le scosse di terremoto, tutte di magnitudo compresa tra i 3.2 e i 2.2 gradi della scala Richter, che sono state registrate nella notte di ieri, alle 23:58 di ieri a 00:39 e alle 4:42 nel nord-est della Sicilia, in provincia di Catania. Le scosse sono state chiaramente percepite anche nei paesi vicini delle province di Messina e Siracusa.

Secondo i rilievi dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), i sismi hanno avuto ipocentri compresi tra i 5 e i 6,2 km di profondità ed epicentri in prossimità dei comuni di Giarre, Milo, Sant'Alfio, Santa Venerina e Zafferanea Etnea. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del dipartimento della Protezione civile, non risultano al momento danni a persone o cose.

L'ultima scossa nella zona dell'Etna risaliva al 19 giugno scorso (magnitudo 2), mentre il sud-est della regione (provincia di Siracusa) è interessato da uno sciame sismico che negli ultimi tre giorni ha fatto registrare 17 scosse, la più forte delle quali alle 3:14 di ieri con magnitudo 3.7.

Ⓔö³

TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / "Adotta una scuola", iniziativa a favore aree colpite dal terremoto

BOLOGNA: TERREMOTO EMILIA ROMAGNA ADOTTA UNA SCUOLA INIZIATIVA - notizie - ultime notizie

UnoNotizie.it

""

Data: 29/06/2012

Indietro

BOLOGNA / 29-06-2012

TERREMOTO EMILIA ROMAGNA / "Adotta una scuola", iniziativa a favore aree colpite dal terremoto

Promuovere gemellaggi tra gli istituti scolastici per favorire la ricostruzione degli istituti colpiti dal sisma

Iniziative di solidarietà per le zone colpite dalle scosse di terremoto, ultime notizie Emilia Romagna - UnoNotizie.it - L'ufficio scolastico regionale dell'Emilia Romagna promuove l'iniziativa "Adotta una scuola", per sostenere le classi dell'Emilia Romagna colpite dal sisma. L'appello è stato lanciato dalla direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi alla comunità degli istituti del piano nazionale scuola digitale affinché si adoperino in iniziative di solidarietà a favore delle scuole dell'Emilia-Romagna impegnate nello stesso piano.

Con "Adotta una scuola", l'Usr dell'Emilia-Romagna offre la possibilità a scuole e associazioni di tutta Italia di 'adottare' un istituto, tra quelli danneggiati dal sisma, al quale destinare una raccolta fondi, offrire ospitalità e borse di studio anche attraverso gemellaggi tra istituti.

In questi giorni, grazie al lavoro di coordinamento dell'Usr nelle province interessate dal sisma (Modena, Ferrara, Bologna, Reggio Emilia, Parma), si stanno individuando le necessità delle scuole terremotate. Le proposte di solidarietà possono essere inviate all'indirizzo adottaunascuola@istruzione.it. In seguito, saranno smistate alle scuole del cratere dallo stesso Usr.

I risultati dell'iniziativa e l'elenco delle scuole già adottate sono consultabili all'indirizzo www.istruzione.it

Bergamo, falso allarme per soccorso alpino, paura per

escursionista - Cronaca - Virgilio Notizie

Virgilio Notizie

"Bergamo, falso allarme per soccorso alpino, paura per"

Data: **30/06/2012**

[Indietro](#)

Bergamo, falso allarme per soccorso alpino, paura per escursionista postato fa da LAPRESSE

ARTICOLI A TEMA Altri

Bergamo, 29 giu. (LaPresse) - Falso allarme nella giornata di oggi per le squadre del soccorso alpino di Bergamo Le squadre del Cnsas (Corpo nazionale di soccorso alpino e speleologico) di Bergamo hanno compiuto un intervento di ricerca nella zona del Monte Arera. Un escursionista ha trovato lungo il sentiero un bastoncino da montagna e un piccolo asciugamano; una decina di metri più a valle c'era l'altro bastoncino e quindi si è allarmato, ipotizzando una caduta, perché il pendio in quel punto è molto ripido. Ha dato l'allarme al soccorso alpino, che in accordo con la centrale 118 ha inviato i tecnici a perlustrare l'area. Sono usciti gli operatori della stazione di Oltre il Colle che, saliti dalla Capanna 2000, hanno percorso il Sentiero dei fiori, aggirando l'Arera, e poi dal Passo Corna Piana sono risaliti lungo il sentiero in cui erano stati trovati gli oggetti. La stazione di Val Bondione ha invece vagliato il versante di nord-est, in prossimità dei salti di roccia. Hanno anche praticato una ricognizione attraverso alcune calate di corda nella zona sottostante ma non hanno trovato tracce della presenza di persone e verso sera sono rientrati. Non sono giunte segnalazioni successive di mancati rientri e quindi l'operazione si è conclusa. ead 292237 Giu 2012 (LaPresse News)

Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo"

Data: **30/06/2012**

Indietro

due le scosse registrate oggi

Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo resta alto il livello di guardia

La terra in Emilia Romagna continua a tremare. Due le scosse di oggi, una alle ore 1:42 di magnitudo 2.3 della scala Richter e l'altra alle 5:18. L'ipocentro a una profondita' di circa 8km, l'epicentro nei paesi e comuni di: Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, Camposanto. Ad avvertire il sisma anche Crevalcore e Cento. Tra i comuni coinvolti anche: San Giovanni Del Dosso, Ostiglia, Poggio Rusco, Quingentole, Melara, San Prospero, Cavezzo, Finale Emilia, Concordia Sulla Secchia.

Continua anche l'emergenza caldo nelle tendopoli allestite per accogliere le persone dopo le due forti scosse dal 20 e 29 maggio che hanno messo in ginocchio l'Emilia Romagna. La paura ora e' per l'ondata di caldo che sta per arrivare sull'Italia e che ovviamente coinvolgera' anche le zone colpita dal sisma. Protezione Civile in allerta e anche grandi squadre di volontari all'opera per dare un aiuto specialmente a tutti gli anziani e in bambini che vivono nelle tende. Nel frattempo sono state valutate 18 mila strutture e 6000 sono state dichiarate agibili ma le persone hanno paura a rientrare nelle proprie case. Del resto il livello di guardia rimane alto e i sismologi non si esprimono.

30/6/2012

Segui @Voce_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo"

Data: **30/06/2012**

Indietro

due le scosse registrate oggi

Terremoto: la terra trema ancora e allarme caldo resta alto il livello di guardia

La terra in Emilia Romagna continua a tremare. Due le scosse di oggi, una alle ore 1:42 di magnitudo 2.3 della scala Richter e l'altra alle 5:18. L'ipocentro a una profondita' di circa 8km, l'epicentro nei paesi e comuni di: Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro, Camposanto. Ad avvertire il sisma anche Crevalcore e Cento. Tra i comuni coinvolti anche: San Giovanni Del Dosso, Ostiglia, Poggio Rusco, Quingentole, Melara, San Prospero, Cavezzo, Finale Emilia, Concordia Sulla Secchia.

Continua anche l'emergenza caldo nelle tendopoli allestite per accogliere le persone dopo le due forti scosse dal 20 e 29 maggio che hanno messo in ginocchio l'Emilia Romagna. La paura ora e' per l'ondata di caldo che sta per arrivare sull'Italia e che ovviamente coinvolgera' anche le zone colpita dal sisma. Protezione Civile in allerta e anche grandi squadre di volontari all'opera per dare un aiuto specialmente a tutti gli anziani e in bambini che vivono nelle tende. Nel frattempo sono state valutate 18 mila strutture e 6000 sono state dichiarate agibili ma le persone hanno paura a rientrare nelle proprie case. Del resto il livello di guardia rimane alto e i sismologi non si esprimono.

30/6/2012

Segui @Voce_Italia

Articoli correlati dal nostro network:

FIRMATE LE CONVENZIONI PER ATTIVARE I LIVELLI OPERATIVI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE DEL PIEMONTE

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"FIRMATE LE CONVENZIONI PER ATTIVARE I LIVELLI OPERATIVI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE DEL PIEMONTE"

Data: **29/06/2012**

Indietro

29/Jun/2012

FIRMATE LE CONVENZIONI PER ATTIVARE I LIVELLI OPERATIVI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE DEL PIEMONTE FONTE : Regione Piemonte
ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 29/Jun/2012 AL 29/Jun/2012

LUOGO Italia - Piemonte

Comunicati della Giunta Regionale 29 Giugno 2012 15:14 PROGETTI EUROPEI FIRMATE LE CONVENZIONI PER ATTIVARE I LIVELLI OPERATIVI DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE REGIONALE DEL PIEMONTE
Torino, 29 giugno2012 Oggi, nella sede della Protezione civile regionale di Corso Marche, l'assessore Roberto Ravello ha firmato le convenzioni con il Corpo di Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, il Coordinamento delle sezioni piemontesi dell'Associazione Nazionale Alpini e il Coordinamento...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***Terremoto Emilia / Tecnici ed addetti di Protezione civile provinciale
proseguono le missioni nelle zone colpite dal sisma***

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"Terremoto Emilia / Tecnici ed addetti di Protezione civile provinciale proseguono le missioni nelle zone colpite dal sisma"

Data: **29/06/2012**

Indietro

29/Jun/2012

Terremoto Emilia / Tecnici ed addetti di Protezione civile provinciale proseguono le missioni nelle zone colpite dal sisma FONTE : Provincia di Terni

ARGOMENTO :

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 29/Jun/2012 AL 29/Jun/2012

LUOGO Italia - Terni

Terremoto Emilia / Tecnici ed addetti di Protezione civile provinciale proseguono le missioni nelle zone colpite dal sisma (PTN/MC) - TERNI - Proseguono le attività di soccorso e di gestione dell'emergenza, presso le aree colpite dal sisma in Emilia, da parte della Provincia di Terni, a supporto della Regione Umbria in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile e con le altre Regioni coinvolte. Le diverse strutture della Provincia, sotto il coordinamento del servizio di...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

29/06/2012 Terremoto, firmato un Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"29/06/2012 Terremoto, firmato un Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione"

Data: **29/06/2012**

Indietro

29/Jun/2012

29/06/2012 Terremoto, firmato un Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione FONTE : Provincia di Ferrara
ARGOMENTO : LAVORO/LEGGE/FISCO,ASSOC./NO PROFIT/VOLONTARIATO

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 29/Jun/2012 AL 29/Jun/2012

LUOGO Italia - Ferrara

Terremoto, firmato un Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione E' stato firmato in Regione il "Protocollo d'intesa di legalità per la ricostruzione delle zone colpite dagli eventi sismici del 2012". Il commissario delegato Vasco Errani ha detto che "L'accordo è un segnale forte d'impegno per la trasparenza e la lotta alle infiltrazioni della criminalità" Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

VOLONTARI MONTANO TENSOSTRUTTURA PER RAGAZZI

Comunicato Stampa:

WindPress.it

"VOLONTARI MONTANO TENSOSTRUTTURA PER RAGAZZI"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

29/Jun/2012

VOLONTARI MONTANO TENSOSTRUTTURA PER RAGAZZI FONTE : Comune di Modena

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 29/Jun/2012 AL 29/Jun/2012

LUOGO Italia - Modena

Il Gruppo di Protezione Civile di Modena al lavoro sabato mattina a San Felice in via Fruttabella. Sarà utilizzato dai giovani che partecipano al centro estivo I ragazzi che parteciperanno al centro estivo organizzato dal comune di San Felice avranno a disposizione una tensostruttura sotto la quale ripararsi dal caldo, dove giocare, disegnare e cercare di dimenticare per qualche ore le ansie del terremoto. La grande tenda a volta di colore bianco, di dieci metri per venti metri di lato, con...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

[Continua](#)

Copyright ©2006-2011 noodls.com

Sisma Emilia, Di Pietro: A terremotati ultima rata rimborsi elettorali

- Yahoo! Notizie Italia

Yahoo! Notizie

"Sisma Emilia, Di Pietro: A terremotati ultima rata rimborsi elettorali"

Data: **29/06/2012**

[Indietro](#)

Sisma Emilia, Di Pietro: A terremotati ultima rata rimborsi elettorali LaPresse - 4 ore fa

Contenuti correlati

[Visualizza foto Sisma Emilia, Di Pietro: A terremotati ultima rata rimborsi elettorali](#)

Roma, 29 giu. (LaPresse) - "Questo governo, in poche ore, ha distrutto i progetti di vita di milioni di persone che stavano per andare in pensione. Può mettere quattro fiducie in meno di 24 ore. Quando Berlusconi batte i pugni sul tavolo, ci si muove di corsa per fare la legge sulle intercettazioni. Però, quando si tratta di fare una leggina semplice semplice che devolva ai terremotati dell'Emilia metà del rimborso elettorale di luglio, non trova il tempo, aspetta, ci pensa bene". Lo scrive sul suo blog il leader dell'Italia dei Valori, Antonio Di Pietro, che aggiunge: "Tanto ci ha pensato sopra che, tra pochissimo, quella legge non servirà più a niente perché il finanziamento sarà già stato consegnato ai partiti. Passata la festa gabbato lo santo. Noi dell'Italia dei Valori, come promesso, consegneremo ai terremotati dell'Emilia il nostro assegno di 2 milioni dell'ultima rata dei rimborsi elettorali delle politiche del 2008. Lo daremo a quella autorità locale o gruppo di cittadini che ci sembrerà che più e meglio potrà utilizzarla".